



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 39 DEL 06-11-2023

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.) ANNO SCOLASTICO 2023/2024.

L'anno **duemilaventitre** addì **sei** del mese di **Novembre**, alle ore **20:30**, presso la Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

All'appello risultano:

| Componente | | Presente | Assente |
|---------------------|--------------|----------|---------|
| SCURI FABRIZIO | SINDACO | X | |
| GUIDETTI SABRINA | VICE SINDACO | X | |
| DELBARBA GIANLUCA | CONSIGLIERE | X | |
| CONSOLATI CATERINA | CONSIGLIERE | X | |
| FAITA CRISTIAN | CONSIGLIERE | X | |
| BONARDI DARIO | CONSIGLIERE | X | |
| VENNI SILVIO CESARE | CONSIGLIERE | X | |
| VENTURI ANGELA | CONSIGLIERE | X | |
| ANDREOLI VARINIA | CONSIGLIERE | X | |
| BONETTI PIETRO | CONSIGLIERE | X | |
| LUSSIGNOLI DANIELA | CONSIGLIERE | X | |
| FAIFER LEONARDO | CONSIGLIERE | X | |
| VENNI MARIA TERESA | CONSIGLIERE | X | |
| RUBAGA FLAVIO | CONSIGLIERE | X | |
| LAMPERTI ELENA | CONSIGLIERE | X | |
| GUIDETTI MIRCO | CONSIGLIERE | X | |
| CAVALLERI PATRIZIA | CONSIGLIERE | | X |

Partecipa alla seduta, in videoconferenza, il consigliere Caterina Consolati la cui identità personale è stata accertata da parte del Segretario Generale, compresa la votazione.

Numero totale PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **Dott. LUIGI FADDA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. FABRIZIO SCURI**, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco invita l'assessore al ramo, Bonetti, a relazionare sul tema.

Presa la parola, l'assessore Bonetti, dopo una breve premessa sui preoccupanti trend demografici che interessano la popolazione scolastica negli ultimi anni e sull'aumento degli alunni con disabilità, passa in rassegna, sotto il profilo quali-quantitativo, i servizi e o progetti contemplati nella proposta in esame, in uno al riepilogo delle spese complessivamente previste.

Il Sindaco apre dunque il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Venni Maria Teresa, che dà lettura della seguente dichiarazione di voto, che altresì si allega:

La competenza per l'approvazione del P.D.S. è espressamente prevista dalle norme regionali non nel Consiglio Comunale, ma nella Giunta. Il sindaco dirà anche voi questo argomento lo portavate in consiglio comunale..... sì, vero, ma nella delibera veniva chiarito che era una volontà dell'amministrazione e non si demandava alla Giunta comunale come invece si fa in questa proposta di deliberazione. Sicuramente è mancata la discussione di tale argomento che avrebbe, forse, contribuito con osservazioni e proposte migliorative ad una maggiore condivisione. È altresì rilevante osservare che, la delibera prevede la compartecipazione del Comune ai costi dei servizi scolastici, ma la decisione dell'eventuale ridefinizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale viene rimandata a una futura delibera di giunta. Questo, a nostro modo di vedere, crea incertezze e potenziali disguidi nella programmazione economica delle famiglie e nell'amministrazione delle risorse da parte degli istituti scolastici. Il nostro voto sarà di astensione. Chiedo che la dichiarazione di voto venga, oltre che allegata al verbale, riportata nel testo della deliberazione.

Il consigliere Guidetti Mirco preannuncia voto favorevole.

L'assessore Bonetti precisa che i contributi straordinari, a eccezione di quelli statali, non mai stati storicamente riportati nei piani e che si provvederà alla relativa erogazione sulla base dei disequilibri registrati dagli istituti.

Il Sindaco rimarca che il piano contempla un maggior impiego di risorse rispetto all'annualità precedente.

Successivamente, constatato che sul tema non vi sono ulteriori richieste di intervento, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

Quindi,

CON voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Venni Maria Teresa, Rubaga Flavio, Lamperti Elena), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 45 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative, in materia di "Assistenza scolastica", indicate nell'articolo 42 dello stesso D.P.R. n. 616, funzioni che devono essere svolte secondo le modalità, previste da apposite leggi regionali;
- la recente Legge regionale n. 15 del 26/05/2017 "Legge di semplificazione 2017" ha abrogato la Legge Regionale n. 31/80 ed è intervenuta su una serie di leggi regionali, tra cui la legge 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" andando a modificarne, nello specifico, gli articoli 5 e 6;
- che detto Piano Comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2023/2024, è stato predisposto previa attenta valutazione e tenuto nella dovuta considerazione le indicazioni e le richieste rivolte a tale proposito dagli organi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino;
- gli articoli 12 e 13 della legge 104/1992 sanciscono il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni disabili e la loro integrazione scolastica;

· il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’art. 1, c. 180 e 181 lettera C)” della legge 13 luglio 2015 n. 107;

RITENUTO di dover approvare il Piano di Diritto allo Studio per l’anno scolastico 2023/2024 in quanto permette di erogare i necessari finanziamenti alle Scuole del territorio, finalizzati al perseguimento e raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici contemplati nelle offerte formative proposte dalle Scuole stesse alle famiglie degli studenti frequentanti;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell’art. 49, 1° comma del T.U.E.L. e s.m.i.;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO PER L’ANNO SCOLASTICO 2023/2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI PROVVEDERE ad attuare i programmi previsti nel PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO mediante trasferimento diretto alle risorse finanziarie agli Istituti Scolastici, con obbligo di rendicontazione da parte di questi ultimi, necessaria per ridefinire eventualmente le quote di finanziamento economico stabilite nel Piano de quo;

DI DARE ATTO che le spese relative agli interventi finanziati nell’ambito del Piano di Diritto allo Studio trovano idonea copertura finanziaria negli stanziamenti degli appositi capitoli/interventi nei limiti delle previsioni di spesa del bilancio triennale 2023/2025 (annualità 2023 e 2024);

DI DARE ATTO che la compartecipazione del Comune ai costi dei servizi scolastici saranno ridefinite, se necessario, con la delibera di Giunta di “approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale”;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Dirigenza dell’Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino.

Successivamente, stante l’urgenza di procedere con gli adempimenti conseguenti

CON voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Venni Maria Teresa, Rubaga Flavio, Lamperti Elena), espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUIGI FADDA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUIGI FADDA



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 02-11-2023

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.)
ANNO SCOLASTICO 2023/2024.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **SERVIZI ALLA PERSONA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 02-11-2023

Il/La Responsabile dell'Area
VITALI MARCELLA



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Consiglio del 02-11-2023

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.)
ANNO SCOLASTICO 2023/2024.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addi, 02-11-2023

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Consiglio n° 39 del 06-11-2023

Area: SERVIZI ALLA PERSONA

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.)
ANNO SCOLASTICO 2023/2024.**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 16-11-2023 al 01-12-2023.

Cazzago San Martino, 16-11-2023

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

Iscrizioni al servizio

- Le iscrizioni vanno effettuate nei tempi e modi indicati annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune e inviato a Scuole e Asili, per garantirne la massima diffusione.
- Il servizio non è continuativo per il ciclo scolastico, pertanto ogni anno è necessario ripetere l'iscrizione.

Iscrizione fuori termine al servizio

Le richieste di iscrizione al servizio pervenute fuori tempo e/o ad anno scolastico iniziato saranno valutate dall'Ufficio scrivente, previa verifica delle situazioni debitorie e dei posti disponibili.

Ritiro dal servizio

- Qualsiasi comunicazione di sospensione e/o ritiro dal servizio trasporto va comunicato tempestivamente per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione, pena l'addebito del costo del servizio.
- Qualora il ritiro venga richiesto in giorni non coincidenti con l'inizio/fine del mese, **verrà addebitato alla famiglia interamente il costo del mese.**
- Qualora la richiesta di ritiro dal servizio venga avanzata per una data antecedente a quella della richiesta stessa, non si assicura l'efficacia retroattiva; ma l'accoglimento dalla data della comunicazione.

Percorsi

Sono attivi i seguenti percorsi:

Costa Barco - Infanzia Bornato (attivo solo al raggiungimento minimo di 10 iscritti)

Costa Barco – Primaria Bornato

Calino – Primaria Cazzago

Cazzago – Primaria Cazzago

Pedrocca – Primaria Pedrocca

Bornato – Secondaria Cazzago

Costa Barco – Secondaria

Pedrocca – Secondaria

Calino – Secondaria

Le fermate possono subire variazioni, in base alle iscrizioni pervenute.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

Controlli

Nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuati controlli durante il servizio per verificare l'adeguata fruizione dello stesso.

Se un bambino, durante il controllo, non risulta avere con sé il tesserino rilasciato dall'Ufficio scrivente a inizio anno scolastico e non risulta nell'elenco iscritti non verrà fatto salire sull'autobus. Verrà inoltre addebitato l'importo mensile del Servizio da inizio anno scolastico (anche se non usufruito).

Reclami e segnalazioni

Reclami e/o segnalazioni sul servizio di trasporto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla segnalazione.

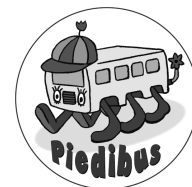
Scrivere a istruzione@comune.cazzago.bs.it

Pubblicazione Regolamento

Il presente Regolamento è disponibile per consultazione sul sito del Comune www.comune.cazzago.bs.it.

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal primo giorno di scuola dell'a.s. 2023-2024 e conserva la sua validità fino all'ultimo giorno di scuola stabilito dal calendario didattico.



Allegato 2: **REGOLAMENTO DEL PIEDIBUS**

| Alunni | Genitori degli alunni partecipanti | Accompagnatori |
|---|--|--|
| 1. Essere puntuali al capolinea o alla fermata intermedia | 1. Presentarsi agli accompagnatori segnalando il/la proprio/a figlio/a | 1. Comunicare al referente del percorso la propria disponibilità (giorni e orari) |
| 2. Rispettare gli accompagnatori e gli altri bambini mantenendo un comportamento corretto | 2. Accompagnare il/la proprio/a figlio/a alla fermata/capolinea agli orari prestabiliti | 2. Segnalare tempestivamente eventuali assenze |
| 3. Seguire le indicazioni degli accompagnatori | 3. Se il bambino dovesse perdere il Piedibus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola | 3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini |
| 4. Non allontanarsi dal percorso | 4. Accertarsi che il/la proprio/a figlio/a non intraprenda il percorso da solo/a | 4. Compilare con cura e quotidianamente il "Diario del Piedibus" per verificare la presenza dei bambini iscritti |
| 5. Mantenere il proprio posto nella fila senza cercare di superare i compagni e l'accompagnatore in testa alla fila (autista) | 5. Al ritorno, prendere alla fermata il/la proprio/a figlio/a personalmente o autorizzare un'altra persona maggiorenne | 5. Leggere e rispettare le indicazioni contenute nel "Vademecum dell'accompagnatore" |
| 6. Non correre e non spingere i compagni | 6. Verificare il comportamento del/la proprio/a figlio/a | |
| 7. Non intraprendere il percorso da soli | 7. Garantire almeno qualche accompagnamento nel periodo di svolgimento del Piedibus | |
| 8. Segnalare eventuali problemi agli accompagnatori o agli insegnanti | | |
| 9. Indossare la pettorina | | |

Si ricorda che il **Piedibus** è realizzato grazie all'aiuto di **volontari adulti** (genitori, nonni, insegnanti,...) ed è quindi opportuna la **massima collaborazione** di tutti per far sì che l'iniziativa possa svolgersi correttamente.

I percorsi e le fermate possono essere suscettibili di cambiamenti in base agli iscritti (numero di bambini e vie).

SI RACCOMANDA DI RISPETTARE LE FERMATE DEL PIEDIBUS E NON AGGREGARSI ALLA CAROVANA DURANTE IL TRAGITTO.

NORME UTILIZZO MATERIALE PEDIBUS

- NON scrivere sulle pettorine;
- Le pettorine riconsegnate rotte saranno da **PAGARE**,
- Riconsegnare le pettorine **LAVATE**,
- Tutto il materiale è da riconsegnare presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cazzago entro il 30 Giugno 2024 dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

DA COMPILARE E INVIARE PER MAIL ALL'INDIRIZZO istruzione@comune.cazzago.bs.it

Il/la sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno
_____ Percorso _____ dichiara di aver preso visione del
regolamento ed esonera gli accompagnatori da ogni responsabilità circa il tragitto casa/stazione piedibus e
viceversa.

Autorizzo il/la Sig/Sig.ra _____ al ritiro di mio/a figlio/a alla fermata del Piedibus.

Lì _____

Nome e cognome del dichiarante



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

ALLEGATO 3

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione viene effettuato nelle scuole primarie (ELEMENTARI) di Cazzago e Bornato e presso la secondaria di I grado (MEDIE), nei giorni di rientro pomeridiano, purché venga raggiunto un numero minimo di 15 iscrizioni.

CRITERI DI ACCESSO E GRADUATORIE

Qualora le domande superino la disponibilità, verrà stilata una graduatoria che verrà scorsa in ordine di punteggio in caso di posti che si liberano durante l'anno. La graduatoria ha validità per l'anno scolastico in corso.

Gli utenti residenti iscritti oltre il termine stabilito saranno valutati in base ai criteri, ma ammessi al servizio solo in caso di disponibilità di posti.

I fratelli di utenti già ammessi al servizio dovranno effettuare la domanda di iscrizione ma non saranno soggetti al punteggio di graduatoria in quanto ammessi automaticamente al servizio.

La graduatoria verrà stilata in base ai seguenti criteri:

- Minori residenti in Cazzago S.M. **(punteggio 1)**
- Minore appartenente a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori **(punteggio 4)**
- Minore appartenente a famiglia in cui sia presente un unico genitore e questo sia lavoratore **(punteggio 5)**
- Minore appartenente a famiglia dove uno o entrambi i genitori siano invalidi al 100% **(punteggio 5)**
- Minore disabile ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 residente nel Comune di Cazzago San Martino **(punteggio 3)**
- Minore appartenente a famiglia in cui uno solo dei due genitori sia lavoratore **(punteggio 1)**



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

A parità di requisiti, viene data precedenza al minore più anziano.

Gli iscritti non residenti rientreranno sempre nella fascia massima senza oneri a carico del Comune e avranno diritto al servizio solo in caso di disponibilità di posti.

Coloro che non risultano in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente non saranno autorizzati all'iscrizione al servizio fino a quando la situazione debitoria nei confronti del Comune non sarà sanata.

Coloro che non risultano in regola con i pagamenti per due mesi consecutivi durante l'anno scolastico saranno soggetti a rivalutazione dei requisiti da parte del Servizio Pubblica Istruzione/Servizi Sociali.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

La refezione scolastica viene effettuata presso i locali adibiti a ristorazione nei plessi interessati dal servizio.

La refezione scolastica, essendo un servizio a domanda individuale, comporta una quota di compartecipazione. I proventi dovuti dagli utenti per la fornitura dei pasti della ristorazione scolastica saranno incassati direttamente dalla Ditta CirFood tramite un portale Online dedicato ai genitori in modalità prepagata, che prevede cioè il pagamento anticipato dei pasti che gli alunni consumeranno. Tramite questo Portale Genitori è possibile consultare tutti i movimenti contabili sia delle consumazioni che delle ricariche effettuate.

La ristorazione scolastica rientra, a tutti gli effetti, nel tempo scuola, secondo la normativa L.148/90, quindi, permangono tutti i valori essenziali, sia a livello educativo che sociale, e di rapporto numerico docenti/alunni. Pertanto si mantiene, in linea di massima, per il servizio di ristorazione, un insegnante di vigilanza ogni 25 alunni iscritti.

A carico dell'Amministrazione rimane la spesa dei pasti usufruiti dal personale docente e non docente vigilante.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

DIETE SPECIALI

Le diete speciali si suddividono in:

- diete per motivi di salute
- diete per motivi religiosi

DIETA PER MOTIVI DI SALUTE

Le diete per motivi di salute riguardano:

- intolleranze e allergie (latte, uova, ecc.)
- celiachia
- particolari patologie

La dieta speciale per motivi di salute viene concessa su presentazione di dettagliato certificato medico, presentato all'atto dell'iscrizione.

DIETA PER MOTIVI RELIGIOSI

Le diete per motivi religiosi prevedono alimenti alternativi a quelli che debbono essere sostituiti. La dieta va segnalata all'atto dell'iscrizione dalla famiglia.

DIETA LEGGERA/PASTI IN BIANCO

La dieta leggera, comunemente definita "dieta in bianco", può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (2-3 giorni), se il bambino non sta bene. La dieta leggera va segnalata dalla famiglia entro le ore 8.30 dello stesso giorno.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

REGOLAMENTO
PER LA COMMISSIONE
MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione G.C. N. 205 del 22/12/2003

| | |
|--|---|
| PREMESSA | 3 |
| COSTITUZIONE E REQUISITI | 3 |
| MODALITA' DI FUNZIONAMENTO | 3 |
| RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. | 3 |
| MODALITA' DI COMPORTAMENTO | 4 |
| NORME IGIENICHE | 4 |
| ALLEGATI | |
| SCHEDA DI VALUTAZIONE | 5 |
| SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PASTO | 6 |
| ACCETTABILITA' DEL PASTO | 7 |

PREMESSA

La Commissione mensa è una risorsa che può contribuire al miglioramento delle qualità del servizio offerto, anche attraverso l'attivazione di alcune fasi di controllo sistematico che consentono all'Amministrazione di armonizzare le diverse componenti del mondo afferente alla ristorazione scolastica.

Il presente regolamento fissa le linee di intervento e definisce i rapporti tra la Commissione stessa e gli Enti Istituzionali.

La Commissione mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo:

- *di collegamento tra utenti e l'Amministrazione Comunale;*
- *di consulenza per quanto riguarda il capitolato di appalto, le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di organizzazione del servizio.*

Assume il compito di:

- *valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, anche attraverso opportune schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto.*

COSTITUZIONE E REQUISITI

La Commissione mensa è costituita a livello comunale ed è composta dai genitori di utenti del servizio di refezione scolastica (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti dei docenti proposti dal Consiglio di Circolo (uno per ogni scuola interessata) e dai rappresentanti del Comune.

L'Amministrazione Comunale provvede ad inviare l'elenco della commissione mensa all'ASL (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione).

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

E' istituita un'unica Commissione mensa per tutte le scuole del territorio comunale.

La Commissione mensa decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni e di ogni altra iniziativa di sua competenza, sceglie autonomamente al proprio interno il Responsabile che farà da referente presso l'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile può chiedere all'Ufficio referente dell'Amministrazione Comunale il supporto organizzativo per la convocazione delle riunioni (messa a disposizione dei locali, invio della convocazione, tabelle dietetiche, documentazione relativa al servizio, ecc.).

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare, all'interno dell'ufficio competente, una persona di riferimento per raccogliere le istanze e rispondere alla Commissione mensa. L'ufficio competente provvederà ad inviare a tutti i membri della commissione mensa copia del regolamento in vigore.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad incontrare, almeno due volte per anno scolastico, la Commissione Mensa allo scopo di raccogliere istanze e discutere eventuali modifiche del Servizio stesso; a tali incontri potrà essere richiesta la partecipazione dell'Azienda che gestisce il Servizio di ristorazione, o di altro

personale coinvolto nella gestione del Servizio di ristorazione, con invito scritto e solo in casi particolari può essere richiesta altresì la partecipazione di un rappresentante dell'ASL, afferente al SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) o al SMPC (Servizio Medicina preventiva e della Comunità), che deciderà di presenziare sulla base dell'ordine del giorno.

MODALITA' DI COMPORTAMENTO

Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere acconsentito, solo se accompagnati da un addetto, di accedere al centro cottura e/o alle cucine, ai locali ad esso annessi con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto svolgimento particolarmente a rischi igienico sanitario; possono accedere anche ai refettori dei singoli plessi scolastici.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- *la visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nelle cucine/centri cottura.*
- *la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a due; per ogni locale di somministrazione, durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.*

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa si impegna a redimere una scheda di valutazione (di cui si allega facsimile) da far pervenire, almeno con cadenza mensile, all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale.

NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

ALLEGATI

SCHEMA DI VALUTAZIONE

Scuola.....

Menù del.....

CUCINA/CENTRO COTTURA - DISPENSA

La pulizia degli ambienti è: buona mediocre sufficiente scarsa

Ci sono insetti? SI NO

Sono presenti piatti preparati con molto anticipo? SI NO

Se si di quanto tempo?

Le derrate alimentari conservate nelle dispense corrispondono a quanto previsto nel capitolato d'appalto e nel menu in vigore? SI NO

Le confezioni sono integre / correttamente chiuse? SI NO

La tabella dietetica è esposta? SI NO

Il menù del giorno corrisponde a quello indicato in tabella? SI NO

Se ci sono variazioni sono state comunicate ai genitori? SI NO

REFETTORIO

La pulizia degli ambienti e arredi è: buona mediocre sufficiente scarsa

Ci sono insetti? SI NO

I tavoli sono coperti con tovaglie / tovagliette SI NO

I bicchieri, le posate e le brocche per l'acqua sono puliti? SI NO

NELLE SCUOLE CON PASTOTRASPORTATO OLTRE AI PUNTI SOPRACCITATI

I contenitori termici sono puliti e in buone condizioni? SI NO

I contenitori termici vengono aperti immediatamente prima della Distribuzione dei pasti? SI NO

Gli scaldavivande, sono in funzione? SI NO

Firma del rilevatore.....Data.....Ora.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PASTO

Scuola.....

Menù del.....

N° pasti..... Turni SI NO

Orario arrivo pasto..... Orario distribuzione.....

1. SOMMINISTRAZIONE n° persone addette alla distribuzione.....

| | | | | |
|----------------------------------|----------|-------|---------|--------|
| 2. TEMPERATURA (all'assaggio) | 1°piatto | caldo | tiepido | freddo |
| | 2°piatto | caldo | tiepido | freddo |
| | contorno | caldo | tiepido | freddo |

| | | | | |
|------------------------------|----------|----------|--------|-------|
| 3. COTTURA (all'assaggio) | 1°piatto | adeguato | scotto | crudo |
| | 2°piatto | adeguato | scotto | crudo |
| | contorno | adeguato | scotto | crudo |

| | | | | |
|-----------|----------|-----------|----------|--------|
| 4. SAPORE | 1°piatto | gradevole | insipido | salato |
| | 2°piatto | gradevole | insipido | salato |
| | contorno | gradevole | insipido | salato |

| | | | |
|--------------|-------------|------------|--------|
| 5. QUANTITA' | sufficiente | abbondante | scarsa |
|--------------|-------------|------------|--------|

| | | | |
|---------------------|-------|-----------|--------------------|
| 6. GIUDIZIO GLOBALE | buono | non buono | appena sufficiente |
|---------------------|-------|-----------|--------------------|

Note:

| | | |
|---------|--------|----------|
| 7. PANE | fresco | raffermo |
|---------|--------|----------|

note:

| | | | |
|-----------|-------------|--------|---------------|
| 8. FRUTTA | accettabile | acerba | troppo matura |
|-----------|-------------|--------|---------------|

note:

| | | |
|-----------------------|----|----|
| 9. RISPETTO DEL MENU' | SI | NO |
|-----------------------|----|----|

se NO motivazione:

Firma del rilevatore.....

Qualifica.....

ACCETTABILITA' DEL PASTO

Menù del giorno

| | | | | |
|----------------|----|----|----|----|
| Primo piatto | TA | PA | PR | TR |
| Secondo piatto | TA | PA | PR | TR |
| Contorno | TA | PA | PR | TR |
| Frutta | TA | PA | PR | TR |

Legenda

TA = Totalmente accettato (uguale o superiore al 90% - percentuale riferita al n° di bambini)

PA = Parzialmente accettato (tra il 90% e il 60% - percentuale riferita al n° di bambini)

PR = Parzialmente rifiutato (tra il 60% e il 10% - percentuale riferita al n° di bambini)

TR = Totalmente Rifiutato (uguale o inferiore al 10% - percentuale riferita al n° di bambini)

Si considera mangiato il cibo con un avanzo nel piatto inferiore o uguale al 50%.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO “COMODATO D’USO” DEI LIBRI DI TESTO

Il servizio di comodato d’uso dei libri di testo è un patto che si fonda sull’accordo virtuoso di tre soggetti: il **Comune**, che fornisce fondi e risorse umane per acquistare e pagare tutti i libri di testo; le **famiglie**, che, dietro pagamento di un piccolo contributo e l’impegno di conservare al meglio i libri affidati ai propri figli, possono risparmiare sull’acquisto del materiale scolastico; la **scuola**, che, attraverso una scelta meditata e consapevole dei libri di testo da adottare, concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi.

Il comodato d’uso è un **servizio annuale**: va dunque riconfermato ogni anno tramite apposita iscrizione entro i termini stabiliti dall’Ufficio Pubblica Istruzione.

DESTINATARI: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado **residenti a Cazzago San Martino**.

OBIETTIVI: Assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro-scuola; favorire un’educazione al rispetto del libro, come strumento fondamentale nel ciclo educativo; valorizzare il libro come bene; favorire un sia pur piccolo contributo ecologico, per contenere l’uso della carta.

TEMPISTICHE: A **settembre**, prima dell’inizio della scuola, il Comune consegna i libri per il nuovo anno (compatibilmente con i tempi di consegna dei fornitori). A **giugno** il Comune ritira i testi dell’anno scolastico appena concluso. Orari e date vengono di volta in volta comunicati dall’Ufficio Pubblica Istruzione.

IMPORTANTE

- Le famiglie che si avvalgono del Comodato d’uso sono le principali **responsabili del buono stato di conservazione** dei libri di testo concessi in comodato.
- I testi devono essere restituiti cancellati, **senza sottolineature indelebili, abrasioni o danneggiamenti** tali da comprometterne, anche parzialmente, l’uso da parte di altri studenti.
- **In caso di trasferimento** ad altro Istituto durante l’anno scolastico i testi dovranno essere riconsegnati.
- In caso si decidesse di **non riconfermare** il comodato nel passaggio da un anno a quello successivo, va comunicata questa scelta e **riconsegnati TUTTI i libri** avuti in comodato l’anno precedente.
- Il **giudizio sullo stato d’uso** sarà irrevocabilmente espresso in sede di ritiro dei testi (alla fine di ogni anno scolastico) dal personale incaricato dal Comune. In caso di testi particolarmente usurati, il Comune si riserva di valutare se continuare ad accogliere la richiesta di comodato d’uso per gli anni successivi, e se provvedere da parte della famiglia all’acquisto del testo usurato.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

- I libri smarriti dovranno essere **ricomprati** dalla famiglia e riconsegnati a Giugno.
- Per evitare disguidi alla riconsegna dei libri, si prega di comunicare immediatamente all'ufficio Pubblica Istruzione eventuali scritte/scarabocchiature/danni ai libri ritirati a settembre.

L'Amministrazione Comunale assicurerà anche per l'anno scolastico 2023/2024 il comodato d'uso dei libri di testo della scuola media. Tutte le famiglie degli alunni che nell'anno scolastico 2023/2024 frequentano la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MEDIA) potranno avvalersi di una delle seguenti opzioni:

- ▶ CLASSI PRIME
 - **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese, antologia e scienze motorie** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
 - **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.
- ▶ CLASSI SECONDE E TERZE
 - **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese e antologia** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
 - **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale gestirà gli acquisti dei soli libri da affidare alle famiglie che sceglieranno il comodato d'uso parziale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

ALLEGATO 5

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO AL MERITO SCOLASTICO

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Art. 1 - PRINCIPIO COSTITUZIONALE - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale di Cazzago San Martino, in ossequio agli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana, e la legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 Legge di Semplificazione, al fine di garantire il più ampio godimento del diritto allo studio, delibera annualmente uno stanziamento nel bilancio di previsione del Comune e bandisce un pubblico concorso allo scopo di valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci e per incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali.

Art. 2 – BANDO DI CONCORSO

Il bando di concorso per l'assegnazione delle borse previste nel presente regolamento è emanato, con atto del Responsabile dell'Area competente, dandone massima pubblicità mediante affissione di apposito manifesto e pubblicazione sul sito web del Comune in cui saranno chiaramente indicate le condizioni e le norme del concorso stesso con l'indicazione, in particolare, della scadenza per la presentazione delle domande.

Al concorso possono partecipare gli studenti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – REQUISITI NECESSARI PER ACCEDERE AGLI ASSEGNI DI STUDIO

Possono accedere al bando di concorso per le Borse di studio gli studenti che presentino le seguenti caratteristiche:

1. Siano residenti nel Comune di Cazzago San Martino;
2. Non abbiano frequentato da ripetenti l'anno di corso relativo alla richiesta di borsa di studio;
3. Frequentino una scuola statale secondaria, privata o parificata con durata quinquennale, ovvero gli alunni che abbiano frequentato, nell'ultimo anno scolastico una qualunque classe di scuola secondaria di Secondo grado e coloro che abbiano frequentato la classe terza della scuola secondaria di Primo grado.
4. Abbiano conseguito nell'ultimo anno scolastico il seguente punteggio:
 - Valutazione finale di 10/10 (dieci/decimi) per coloro che hanno sostenuto l'esame di licenza secondaria di Primo grado;
 - Media⁽¹⁾ del "9" (nove) dei voti del secondo quadrimestre per i frequentanti nell'anno precedente le classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] della scuola secondaria di Secondo Grado;
 - per coloro che hanno sostenuto l'esame di maturità: voto finale compreso tra i "90/100" (novanta/centesimi) e "100/100" (cento/centesimi). Condizione necessaria all'erogazione dell'assegno di studio è l'iscrizione all'Università per l'anno scolastico successivo alla maturità.

(1) La media scolastica è calcolata, con due decimali, considerando i voti di tutte le materie di insegnamento eccetto religione o l'eventuale materia alternativa.

Le Borse di Studio non sono cumulabili con Borse di Studio e Assegni dello Stato, di altri Enti pubblici o Istituzioni private ad esclusione della Dote Scuola per reddito.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Art. 4 - TIPOLOGIE DI ASSEGGNI DI STUDIO

I 20 assegni di studio dell'importo di € 190,00 cad.no verranno assegnati secondo il seguente criterio:

- n. 5 per votazione relativa alla licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola media) di cui n. 3 con Isee inferiore a € 30.000,00;
- n. 10 per votazioni riportate a seguito frequenza, nell'ultimo anno scolastico della classe 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] della scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore), di cui n. 5 con Isee inferiore a € 30.000,00;
- n. 5 per votazione riportata a seguito esame di maturità, cui n. 3 con Isee inferiore a € 30.000,00.

Art. 5 – MODALITA' PER PRESENTARE LA DOMANDA DELLA BORSA DISTUDIO

Coloro che intendono partecipare debbono presentare, a pena esclusione, entro la data pubblicata sul bando, i seguenti documenti:

- domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco sui modelli predisposti e disponibili presso l'ufficio Pubblica Istruzione o sul sito internet www.comune.cazzago.bs.it controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci in caso di minorenni, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal bando;
- certificato o pagella riferita all'anno scolastico indicato sul bando dal quale risultano le votazioni riportate (anche voto di condotta);
- certificato del voto riportato a seguito dell'esame di maturità;
- certificato di voto riportato a seguito dell'esame di licenza media;
- copia di un documento in corso di validità del richiedente (dello studente se maggiorenne, del genitore se il figlio è minorenne);
- certificato di iscrizione all'Università (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno scolastico 2022-2023);
- Certificato attestante la votazione finale dell'esame di licenza media (solo per studenti che hanno sostenuto l'esame di licenza media nell'anno 2023).

Art. 6 – FORMULAZIONE GRADUATORIA

Viene istituita una Commissione per la valutazione delle domande presentate.

La Commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Istruzione e l'impiegato addetto all'ufficio Pubblica Istruzione, provvede ad unavalutazione preliminare delle richieste pervenute per accertarne l'ammissibilità.

Verranno escluse a priori le domande che non posseggono i requisiti di cui all'articolo 5.

Contestualmente verrà redatta la graduatoria in base alle votazioni riportate da candidati.

In caso di parità nella votazione si prediligerà la situazione reddituale (I.S.E.E.) più bassa.

La graduatoria e i nominativi dei beneficiari saranno noti mediante avviso pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio on-line del Comune.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Art. 7. - ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER PARTICOLAREMERITO

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione sul bilancio comunale una somma di € 400,00 per l'assegnazione di borse di studio per gli studenti meritevoli che abbiano conseguito una valutazione finale eccellente (10 e lode per la scuola secondaria di primo grado e 100 e Lode per la scuola secondaria di secondo grado).

Il budget messo a disposizione verrà suddiviso tra gli studenti meritevoli che ne abbiano fatto domanda.

La borsa di studio per particolare merito non deve superare comunque € 100,00, somma che verrà ad aggiungersi alla borsa di studio di cui all'art. 4.

Art. 8. – CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui le domande pervenute per una categoria di assegnazione siano inferiori alle borse di studio disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attribuire gli importi a disposizione a studenti delle altre categorie di cui all'art. 4 seguendo il criterio della migliore votazione con eventuale ricorso all'indicatore ISEE più basso in situazioni di parità.

Nel caso in cui le domande pervenute siano superiori alle borse di studio di cui all'art. 4, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attribuire altre Borse di Studio, compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 9 – ASSEGNAZIONE - CONSEGNA

La consegna delle borse di studio agli studenti collocati in graduatoria avverrà indicativamente nel mese di maggio, in una pubblica cerimonia alla presenza della autorità.

Art. 10 – VERIFICHE E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla autenticità dei documenti presentati dai soggetti richiedenti.

Qualora si verificano, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario è tenuto alla sua restituzione.

Il Comune in tale specifico caso segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli art. 483, 485, 489, 495 e 640 del Codice Penale.

Art. 11. – TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 12. – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Al Sindaco
del Comune di Cazzago San Martino

Oggetto: Richiesta partecipazione bando “Borse di studio al merito scolastico” anno _____ con riferimento all’anno scolastico _____

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

e residente a _____, in Via _____ n. _____

email _____ telefono _____

CHIEDE

Per sé Per il proprio figlio/a

Cognome e nome _____

Nato/a a _____ il _____

e residente a _____, in Via _____

Classe frequentata (a.s. _____) _____ presso la scuola _____

sita nel Comune di _____

avendo preso visione del bando per l’ammissione alle borse di studio _____ con riferimento all’anno scolastico _____ e accettandone incondizionatamente le condizioni e i contenuti,

CHIEDE

di poter partecipare al bando “Borse di studio al merito scolastico” anno _____ con riferimento all’anno scolastico _____.

DICHIARA

Consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 76, in caso di dichiarazione mendace, di falsità negli atti e dell’uso di atti falsi e sotto la propria personale responsabilità in base alle norme sullo snellimento dell’attività amministrativa (indicare con una “x” le voci corrispondenti):

di essere residente nel Comune di Cazzago San Martino;

di non aver frequentato da ripetente l’anno di corso relativo alla richiesta di borsa di studio;



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

- di non essere aggiudicatario per lo stesso anno scolastico _____ di Borse di Studio e Assegni dello Stato, di altri Enti pubblici o Istituzioni private (ad eccezione della Dote Scuola per reddito);
- (solo per studenti che hanno sostenuto l'esame di licenza media nell'anno _____) di aver riportato a seguito dell'esame di licenza media una votazione pari a 10/10;
- (solo per gli studenti dalla I^a alla IV^a classe della scuola secondaria di 2^a grado) di aver conseguito alla fine dell'anno scolastico _____ la media del _____ (escluso il voto in religione);
- (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno _____) di aver riportato a seguito dell'esame di maturità una votazione pari a _____ (tra 90/100 e 100/100);

CHIEDE

inoltre che, in caso di assegnazione della borsa di studio, l'assegno venga corrisposto a mezzo:

- contanti (indicare il genitore che riscuoterà i contanti) _____
- bonifico (indicare gli estremi e l'intestatario) _____

Allega altresì, a pena esclusione, i seguenti documenti:

- Certificato attestante la votazione finale dell'esame di licenza media (solo per studenti che hanno sostenuto l'esame di licenza media nell'anno _____);
- Certificato o pagella anno scolastico _____ dal quale risultano le votazioni riportate nel secondo quadrimestre (solo per gli studenti dalla I^a alla IV^a classe della scuola secondaria di 2^a grado);
- Certificato attestante la votazione finale dell'esame di maturità (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno _____);
- Certificato di iscrizione all'Università (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno _____);
- Documento d'identità in corso di validità del genitore e dello studente;
- Attestazione Isee anno _____ (non obbligatoria).

Cazzago San Martino, _____

FIRMA DI UNO DEI GENITORI
o di chi ne fa le veci
(in caso di minore età del concorrente)

FIRMA DEL CONCORRENTE

ALLEGATO 6

REGOLAMENTO
ASSEGNAZIONE BORSE
DI
STUDIO UNIVERSITARIE

Art. 1 – FINALITA' GENERALI E SCOPI

Il Comune di Cazzago San Martino intende sostenere lo studio universitario premiando gli studenti che completano gli studi universitari con il conseguimento della laurea, sia attraverso l'erogazione di borse di studio che acquisendo al proprio patrimonio librario le tesi discusse.

Art. 2 - DESTINATARI DELLE BORSE DI STUDIO - REQUISITI

Le borse di studio di cui al presente regolamento sono riservate ai neo laureati residenti nel Comune di Cazzago San Martino che hanno conseguito la laurea nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e il mese di novembre dell'anno successivo con la seguente votazione finale:

- Voto di laurea superiore a 100/110 per la 1^a tipologia di cui al successivo art. 3;
- Voto di laurea superiore a 95/110 per la 2^a tipologia di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – ENTITA' DELLE BORSE DI STUDIO

Ogni anno, a bilancio viene costituito un fondo di € 6.600,00 per l'erogazione della borse di studio universitarie.

Tale fondo è diviso in n. 2 tipologie:

- 1° tipologia:

€ 1.400,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 200,00 ciascuna per il conseguimento della laurea triennale presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

- 2° tipologia:

€ 2.800,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 400,00 ciascuna per il conseguimento della laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

Viene stabilito un budget di € 1.200,00 per la premiazione di n. 8 eccellenze ossia per coloro che avranno conseguito il massimo dei voti "cum laude" (con lode).

Ad essi, oltre alla borsa di studio assegnata in base alle due tipologie sopra indicate riceveranno un premio aggiuntivo di € 150,00.

L'assegnazione della borsa di studio non è ripetibile.

La borsa di studio per gli studenti universitari verrà assegnata al conseguimento del diploma universitario o laurea triennale ovvero al conseguimento della laurea specialistica nel caso in cui non avessero beneficiato del premio per la laurea triennale.

I premi verranno assegnati indipendentemente dal reddito.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione potrà modificare annualmente l'entità delle borse da assegnare, compatibilmente con le risorse messe a disposizione in bilancio.

Art. 4 - DOMANDE PER L'EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

La domanda di partecipazione al bando, da redigere in carta libera, secondo il modello allegato e resa in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va compilata e sottoscritta dal laureato stesso.

La domanda va indirizzata al Sindaco del Comune di Cazzago San Martino e corredata dalla seguente documentazione:

- Attestazione/Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi (in formato cartaceo o digitale);

Tutti i lavori consegnati ai fini del presente regolamento non saranno restituiti ai concorrenti, ma rimarranno di proprietà del Comune di Cazzago San Martino, conservati in apposito fondo istituito presso la Biblioteca Comunale, consultabile dagli utenti della biblioteca.

Art. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Verranno prese in considerazione le domande relative alle lauree conseguite nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e il mese di novembre dell'anno successivo.

Le richieste devono essere inoltrate al Comune, ufficio Pubblica Istruzione, entro 60 giorni dal conseguimento della laurea e comunque entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno solare.

Art. 6 – ASSEGNAZIONE DELLE BORSE UNIVERSITARIE - CONSEGNA

Viene istituita una Commissione per la valutazione delle domande presentate.

La Commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Istruzione e l'impiegato addetto all'ufficio Pubblica Istruzione, provvede, alla fine del mese di Novembre di ogni anno, ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute per accertarne l'ammissibilità.

Verranno escluse a priori le domande che non posseggono i requisiti di cui all'articolo 2.

Contestualmente verranno redatte due graduatorie rispetto alle due tipologie di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Le due graduatorie verranno redatte in base alle votazioni finali della tesi.

In caso di parità nella votazione finale si prediligerà la situazione reddituale (Isee) più bassa.

In caso di ulteriore parità verranno considerati i tempi con cui la laurea è stata conseguita.

La consegna delle borse di studio ai neolaureati collocati in graduatoria avverrà indicativamente nel mese di maggio, in una pubblica cerimonia alla presenza della autorità.

Art. 7. – VERIFICHE E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla autenticità dei documenti presentati dai soggetti richiedenti.

Qualora si verificano, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario è tenuto alla sua restituzione.

Il Comune in tale specifico caso segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli art. 483, 485, 489, 495 e 640 del Codice Penale.

Art. 8. - PUBBLICITÀ

L'Amministrazione Comunale darà ampia informazione e diffusione delle modalità e termini per accedere alle borse di studio universitarie secondo quanto stabilito nel presente regolamento, mediante forme di pubblicità ritenute più opportune.

Art. 9. - SOSTEGNO A TESI PARTICOLARI

Con apposito provvedimento la Giunta comunale potrà deliberare un sostegno particolare a tesi che interessano il territorio del Comune di Cazzago San Martino sotto il profilo storico-culturale, geografico, archeologico e sotto quello economico-produttivo, sulla base di istanza progettuale, ovvero predisponendo apposito bando.

Il budget previsto è di € 400,00 per n. 4 riconoscimenti di € 100,00 cad.no.

Art. 10. – TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 11. – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Interventi a sostegno dello studio universitario

MODULO DI RICHIESTA

Al Sindaco
del Comune di Cazzago San Martino

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ Prov. _____

in Via _____ n. _____

in riferimento al regolamento attuativo per gli interventi a sostegno dello studio universitario,

PRESENTA

domanda di erogazione della borsa di studio a seguito del conseguimento della tesi di (barrare la voce relativa alla laurea conseguita):

- laurea triennale, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
- laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

in _____;

presso l'Università di _____;

Facoltà _____;

Anno accademico _____;

con la seguente votazione finale _____



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano
- recapiti: tel. _____ e – mail _____

Si allegano:

- Attestazione / Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi;
- Documento d'identità in corso di validità.

(luogo e data)

(firma)



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN GIALLO = PROGETTI MEDIA

LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN LILLA = PROGETTI IN COMUNE PRIMARIA E MEDIA

LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN AZZURRO = PROGETTI PRIMARIA

PROMUOVERE STILI DI VITA POSITIVI - Contrastare patologie e prevenire dipendenze

RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO

FONDO DVA

| DENOMINAZIONE | DESTINATARI | FINALITÀ | RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO | FONDO PROGETTI | FONDO DVA |
|---|--|--|---|-------------------|-----------------|
| SPORTELLLO D'ASCOLTO | SPORTELLLO ALUNNI cl. Scuola secondaria ed eventuale consulenza docenti | Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto, nei confronti degli studenti, genitori e insegnanti che accedono allo Sportello. | ESPERTO ESTERNO: € 2000 | 2.000,00 € | |
| DSA: PARLIAMONE CON CHI CE L'HA | Alunni 4 [^] -5 [^] Primaria | Attività esperto esterno: parliamo di DSA nelle classi 4 [^] -5 [^] primaria | CL.5[^] = N.2hx5cl.5[^] = 10h x €40=400 CL.4[^] = 2hx6cl.4[^] = 12h x€40 = €480 +1 ora= 40 | 920,00 € | |
| | Alunni classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] Scuola Primaria Scuola Secondaria su richiesta | Somministrazione Prove per individuazione precoce dei DSA | Fotocopie a carico della Scuola Correzione Prove a carico del F.I. | COSTO ZERO | |
| OPEN DAY SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA MEDIA - SCUOLA SUPERIORE | Alunni classi 1 [^] primaria, media, superiore | Conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. Gli alunni della Scuola Secondaria, in particolare i rappresentanti delle classi 2 [^] e gli alunni dell'indirizzo musicale, accolgono gli alunni delle classi 5 [^] e li coinvolgeranno in iniziative e attività finalizzate alla conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. DOCENTI MEDIA VANNO ALLA PRIMARIA: 12 ore x € 46,45 = € 557,40 | € 88 (infanzia Calino) € 176 (5[^] Bornato-Pedrocca alla media) + DOCENTI media 10ore x € 46,44 € 464,40 | 728,40 € | 250,00 € |
| EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE | CLASSI 5 [^] PRIMARIA e loro genitori (due incontri) - MARZO 2023 | 1) Riconoscere la dimensione affettiva in termini di sentimenti, stati d'animo, emozioni. 2) Approfondire la dimensione della sessualità intesa come identità di genere maschile e femminile. 3) Approfondire la dimensione della sessualità sia in una prospettiva psico-pedagogica sia psicocorporea. 4) Approfondire la dinamica dei cambiamenti fisico/corporei. 5) Definire il linguaggio "corretto" affettivo- sessuale | ESPERTI ESTERNI: € 2.240,00 | 2.240,00 € | |
| PROMOZIONE DELLA SALUTE A SCUOLA: PREVENT TOGETHER | Classi 2 [^] Scuola Media | PREVENT TOGETHER è ideato dall'Università degli Studi di Brescia insieme alla Scuola Superiore di Studi Avanzati La Sapienza di Roma, con il sostegno di Fondazione Cariplo. Le attività di promozione della salute sono previste su due anni scolastici e toccano 4 ambiti: la dieta, l'attività motoria e lo screen time, la conoscenza di sé e del proprio corpo e l'abitudine al fumo. Si tratta, sia di attività di coinvolgimento dei genitori (incontro di inizio e di fine progetto), che di attività di formazione per il corpo docente e di attività rivolte a ragazzi e ragazze svolte in classe e all'aperto. | Docenti Scienze n.5 x n.3 ore x € 23,22 = € 348,30 | 348,30 € | |
| MONITORING | Alunni delle cl. 3 [^] Scuola Secondaria | Esplicitare ed ampliare i criteri e le teorie personali utilizzati per orientarsi. Promuovere la costruzione di una rete di ruoli di riferimento per il proprio progetto biografico anticipando i ruoli professionali possibili. Sviluppare la conoscenza dei contesti praticabili per l'accesso all'istruzione secondaria ed al lavoro anche attraverso l'acquisizione di informazioni sull'iter formativo necessario per i ruoli anticipati. | Esperto Esterno: € 4.721,50 Docenti: 3 ore x 5 docenti x € 23,22 = € 348,30 | 5.069,80 € | |

| PROMUOVERE E POTENZIARE L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA A SCUOLA | | | RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO | FONDO PROGETTI | FONDO DVA |
|--|-------------------------------|--|--|-------------------------------|-----------|
| Accettazione delle regole | | | | | |
| DENOMINAZIONE | DESTINATARI | FINALITÀ | | | |
| NUOTO | Classi 5^ primaria | Ampliare la propria sfera di movimento. Favorire la socializzazione. L'acquaticità permette al bambino di familiarizzare con l'elemento acqua, stimolandolo sia da un punto di vista fisico che psichico. Nelle ore di Motoria per Bornato, Cazzago e Pedrocca. Periodo di svolgimento: Settembre - Novembre 2023 | Corso a carico dei genitori | Corso a carico dei genitori | |
| | | | Trasporto a carico del Comune | Trasporto a carico del Comune | |
| PSICOMOTRICITÀ | Scuola Primaria Classi 1^ | Sviluppare le capacità coordinative e relazionali Recuperare, consolidare e potenziare gli schemi motori statici e dinamici per un miglior controllo del corpo Sviluppare coerenti comportamenti relazionali mediante il rispetto delle regole del gioco Attraverso attività ludiche coinvolgere ogni membro del gruppo classe Sviluppare le capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi Sviluppare attraverso il movimento la personalità del bambino influenzandone le sue componenti: intellettiva, psicomotoria, sociale, affetto-morale Far apprendere, attraverso esperienze, l'importanza del lavoro di squadra e della collaborazione Responsabilizzare ogni individuo (in base alle proprie capacità) in maniera da renderlo partecipe all'attività proposta Praticare differenti sport | n. 10 ore x n. 5 classi | 5.000,00 € | |
| GIOCHI DELLA GIOVENTÙ 14 oppure 21 maggio 2024 | Tutti gli alunni dell'I.C. | Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni dello stesso plesso e dei tre plessi. Avvicinare gli alunni ad alcune abilità sportive. | Trasporto (Giochi della Gioventù): € 650,00 | 650,00 € | |
| | | | Materiali facile consumo (Giochi della Gioventù): € 250,00 | 250,00 € | |
| CAMPIONATI STUDENTESCHI | | OBIETTIVI: • Potenziare l'offerta sportiva scolastica • Individuare le singole predisposizioni sportive e migliorarle • Stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo • Favorire il principio del sano agonismo • Migliorare le capacità di autocontrollo | DA PDS = 16h x € 23,22 = € 371,52 TRASPORTO: € 600,00 CONTRIBUTO DOCENTI DA MOF: n.6 ore x € 35,00 = € 210,00 | 971,52 € | |
| CORSA CAMPESTRE | Tutti gli alunni Scuola Media | Promuovere momenti di collaborazione con il territorio: volontari dell'ambulanza, gruppo alpini per il servizio di arbitraggio. | MATERIALI: € 100,00 DA PDS = 5h x € 46,44 = € 232,20 10h x € 23,22 = € 232,20 | 564,40 € | |
| TORNEI GIOCHI DI SQUADRA | Tutti gli alunni Scuola Media | • Valorizzare lo sport come spazio privilegiato per la socializzazione e l'integrazione. • Sviluppare il senso civico ed educare ad una sana competizione basata sul "Fair Play": abitudine alla lealtà, alla socialità, alla correttezza reciproca e al rispetto delle regole. • Migliorare la propria capacità di accettazione della vittoria e della sconfitta come momento di crescita personale. • Consolidare gli schemi motori di base. • Migliorare le abilità motorie. • Gestire in modo consapevole gli eventi della partita, con autocontrollo e rispetto per l'altro per migliorare la capacità di convivenza civile. | DA PDS = 8h x € 23,22 = € 185,75 | 185,75 € | |

| | | | | | |
|---|---|--|--|-----------------------|------------------|
| ATHLETIC DAY | Tutti gli alunni Scuola Media | <ul style="list-style-type: none"> Misurazione dei propri limiti Impegno a dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri Ricerca e acquisizione di gesti motori adeguati al conseguimento di una corretta tecnica di esecuzione Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base e avviamento alla pratica sportiva | MATERIALI: € 30,00 DA PDS = 7h x € 46,44 = € 325,08 10h x € 23,22 = € 232,20 | 587,28 € | |
| SPORT IN RETE | Tutti gli alunni Scuola Media | ALUNNI/E SELEZIONATI PER LA RAPPRESENTATIVA SCOLASTICA, rispettivamente delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, per tornei giochi di squadra con altre istituzioni scolastiche (Iseo e Paratico), per "Meeting di corsa campestre" a Paratico, per gare di atletica a Iseo. | MATERIALI: € 50,00 TRASPORTO: € 600,00 CONTRIBUTO DOCENTI DA MOF € 595,00 | 650,00 € | |
| PROGETTO ECOSOSTENIBILE ESOSPORT RUN "La Pista di Pietro" "RICICLIAMO così in pista corriamo!!!" | Tutti gli alunni Scuola Media | Promuovere la filosofia del "Ciclo del Riciclo". Creare una pavimentazione come base per realizzare una pista di atletica di 60m: "La Pista di Pietro". Promuovere una nuova visione ecosostenibile dello SPORT, che ha come finalità il benessere della società e dell'ambiente. Praticare le discipline dell'atletica leggera su una "vera" pista. Valorizzare lo SPORT come spazio privilegiato per la socializzazione e l'integrazione. | MATERIALI - ISCRIZIONE PROGETTO | 420,00 € | |
| S3 VOLLEY MILLENIUM PRIMARIA | Alunni Scuola Primaria | Volley Millenium Brescia è una società di pallavolo che opera da 24 ANNI nel territorio bresciano. S3, il progetto innovativo che il Settore Scuola FIPAV propone e riconosciuto dal MIUR con nota Dir. 170/2016 (ex Dir. 90/2003) e con comunicazione CONI in data 25/01/2017, si basa su una dettagliata progressione tecnico-didattica per ogni fascia d'età, mirata a coinvolgere tutti gli alunni in modo semplice, dinamico e divertente. Si avvale di tre concetti fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> il GIOCO, attraverso la proposta di attività ludiche; la FACILITAZIONE, con la modifica di alcune regole della pallavolo (la palla si potrà "bloccare" e potrà "rimbalzare a terra"); la FLESSIBILITÀ, con la possibilità di variare la dimensione del campo, l'altezza della rete e il numero di giocatori per squadra. «S» dall'inglese «spike», che vuol dire «schiacciata»: è il gesto tecnico che il giocatore di pallavolo esegue per colpire la palla e fare punto nel campo avversario. 3 sono i tocchi della pallavolo, 3 sono le parole chiave del progetto: SPORT, SQUADRA e SALUTE. | Il progetto sarà interamente finanziato da Volley Millenium Brescia, la scuola non dovrà cifra alcuna agli allenatori o alla società Millenium. Volley Millenium porterà i palloni e il materiale necessario per lo svolgimento delle attività. Al termine dell'intervento sarà consegnato ad ogni alunno un opuscolo informativo riguardante le attività svolte da Volley Millenium. | COSTO ZERO | |
| SCUOLA ATTIVA JUNIOR + KIDS | Alunni Istituto Comprensivo | Percorso multi-sportivo ed educativo, incentrato su due discipline sportive scelte in fase di adesione, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di nuovi sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. | IN ATTESA DEL BANDO | COSTO ZERO | |
| PROMOZIONE LINGUE STRANIERE | | | | | |
| DENOMINAZIONE | DESTINATARI | FINALITÀ | RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO | FONDO PROGETTI | FONDO DVA |
| POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE c1.1^ - 2^ - 3^ - CERTIFICAZIONI TRINITY E DELF per c1.3^ | Alunni scuola secondaria | Miglioramento dei risultati di apprendimento della lingua straniera (inglese/francese) attraverso un ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze anche con docente madre lingua. | Materiali - Spesa per il trasporto: € 400,00 + € 90,00 + € 10,00 (spedizione diplomi) | 500,00 € | |
| CONTEST LINGUA INGLESE - The Big Challenge | Alunni classi 2^ Scuola Secondaria di primo grado | | Spese a carico dei genitori + € 100,00 (quote sostegno economico) | 100,00 € | |

| | | | | | |
|--|---|---|---|------------------------------------|------------------|
| FIRST CONTACT | Alunni classi 1^ Scuola Secondaria di primo grado | Favorire lo scambio culturale con Paesi dell'U.E. (e non) utilizzando la Lingua Inglese, come lingua veicolare. Scambiare informazioni, a comunicare con studenti di altri Paesi in Inglese, utilizzando la lingua parlata e la lingua scritta | COSTO ZERO | COSTO ZERO | |
| TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE | Alunni classi 3^ Scuola Secondaria di primo grado | Miglioramento delle competenze di comprensione orale e scritta in L2 attraverso un'attività coinvolgente e motivante. Il testo teatrale verrà letto e/o drammatizzato in classe prima della visione dello spettacolo. | Costo a carico dei genitori | Costo a carico dei genitori | |
| CORRISPONDENZA LINGUA FRANCESE | Alunni classi 3^ Scuola Secondaria di primo grado | L'obiettivo è quello di creare dei rapporti pesonali tra alunni di due paesi diversi e di migliorare l'aspettto linguistico e culturale della lingua straniera. | SPESE POSTALI | COSTO A CARICO DELLA SCUOLA | |
| | | | | | |
| ATTIVARSI PER GLI ALTRI | | | | | |
| Solidarietà | | | | | |
| DENOMINAZIONE | DESTINATARI | FINALITÀ | RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO | FONDO PROGETTI | FONDO DVA |
| DIVERSI DA CHI? | Classi 2^ Scuola Secondaria | Il progetto nasce dall'idea che l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle regole possa scaturire sia dalla conoscenza della realtà sia dalla promozione di una partecipazione attiva al contesto socio- culturale in cui le persone si trovano a vivere. È pensato quindi sia per promuovere una partecipazione attiva sia per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento della società e della giustizia. Il progetto nasce dall'idea che l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle regole possa scaturire sia dalla conoscenza della realtà sia dalla promozione di una partecipazione attiva al contesto socio- culturale in cui le persone si trovano a vivere. È pensato quindi sia per promuovere una partecipazione attiva sia per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento della società e della giustizia. INCONTRO CON ATRICE ANNALISA STRADA | ACQUISTO COPIE LIBRI: € 14,50 x n.25 = € 356,25 SPESE AUTORE: € 300 | 656,25 € | |
| LA COSTITUZIONE SIAMO NOI | Classi 3^ Secondaria primo grado | Far conoscere i Principi fondamentali della Costituzione italiana (primi 12 articoli) e promuovere riflessioni sul principio personalistico che permea l'intera Costituzione attraverso attività laoratoriali ed esperienze di vita. Il Progetto prevede il coinvolgimento di alunni - genitori - dicenti. IL PROGETTO PRENDE AVVIO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA E DELLA SETTIMANA BENESSERE. | COSTO ORE DOCENTI REFERENTI cl.3^: 2h x 5 docenti LETTERE x € 23,22 = € 232,20 ASSOCIAZIONE "IL FILO" RIMBORSO SPESE ESPERTI ESTERNI: € 2.000,00 | 2.232,20 € | |

| | | | | | |
|--|--|--|---|-------------------------------------|-------------------|
| PROGETTO ACCOGLIENZA | Classi 1^ e 4^ Scuola Primaria | <p>Il Progetto accoglienza si propone di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica e di creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento e di formazione dell'individuo.</p> <p>FINALITÀ e OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Facilitare il passaggio da un ordine scolastico all'altro attraverso attività che creino un clima sereno e di benessere; - promuovere un positivo inserimento degli alunni nel nuovo ambiente educativo; - favorire un apprendimento di tipo cooperativo, migliorando nello stesso tempo la percezione di sé; - rilevare il livello di maturazione e di autonomia di ciascun alunno; - raccogliere il livello di socializzazione; - creare opportunità di incontro e di lavoro tra gli alunni; - far fronte: - ai nuovi bisogni emersi nel primo biennio di frequenza della scuola primaria, - alle dinamiche relazionali create, - alle necessità didattiche che richiedono un'offerta di pari opportunità nella proposta formativa; - consentire agli insegnanti di definire i gruppi classe. <p>RIORGANIZZAZIONE GRUPPI CLASSI 1^4^</p> | <p>MATERIALE FACILE CONSUMO</p> <p>COSTO TRAFORO PER SAGOME: WPB705 PEBarO-Set per sega da traforo (€30,00)</p> | 150,00 € | |
| BENI CULTURALI DEL TERRITORIO: ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI 1^ | Scuola Secondaria: cl. 1^ | Stimolare nei ragazzi il desiderio di conoscere e apprezzare i Beni Culturali e Ambientali del comunale di Cazzago San Martino con l'auspicio di suscitare sentimenti di rispetto e comportamenti volti alla conservazione e alla tutela del territorio, un bene fondamentale per la comunità di oggi e di domani. | Docenti n.1 x3h x € 46,45 = €139,35 | 139,35 € | |
| I CARE - NUOTO | Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA | Vivere un'esperienza emozionale in un ambiente differente da quello scolastico nel quale ogni alunno può far emergere le proprie potenzialità. Promuovere la relazione tra pari e l'integrazione dell'alunno disabile nel gruppo classe. Acquisire gradatamente fiducia nelle proprie capacità. Favorire lo sviluppo globale formativo ed educativo dell'allievo. Accettare la presenza nel gruppo della disabilità e delle diverse abilità. Sviluppare il senso di responsabilità. | <p>Contributo comunale Handicap</p> <p>CORSI NUOTO DVA: € 2.000,00</p> | Contributo comunale Handicap | 2.200,00 € |
| I CARE - INCLUDiamo | Alunni diversamente abili PRIMARIA CAZZAGO | <p>Destinatari del progetto: tutti gli alunni disabili delle classi prime, seconde e terze del plesso di scuola primaria di Cazzago San Martino</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione delle proprie possibilità corporee e affinamento delle abilità motorie - Sperimentazione creativa del corpo. - Favorire un uso consapevole, finalizzato e creativo dello spazio e degli oggetti. - Stimolare la loro creatività, - Sviluppare competenze sensoriali, motorie, cognitive ed espressive, - Favorire la coordinazione oculo-manuale - Sviluppare la manualità fine. | Costo per materiale: € 195,00 | Contributo comunale Handicap | 195,00 € |
| I CARE - PET THERAPY | Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA | Favorire l'inclusività dei soggetti con handicap in relazione al gruppo classe. Fornire maggiore attenzione ai processi di scambio tra insegnamento e apprendimento | COSTI DA DEFINIRE | Contributo comunale Handicap | 2.200,00 € |
| I CARE - PER LE VIE DEL NOSTRO PAESE | | | COSTO ZERO | | COSTO ZERO |

| | | | | | |
|---|--|---|---|-------------------------------------|------------------|
| I CARE - LA SEMINA DI ENZO | Alunni diversamente abili Scuola Primaria | Il progetto si attuerà durante tutto l'anno e le fasi operative si possono riassumere così: • Ripristino della serra; • Creazione del semenzaiario all'interno della serra; • Cura dei semi\piantine. • Lavori disciplinari in aula (declinati in base alle potenzialità di ogni alunno). | Costo per materiale di facile consumo: € 162,00 (Preventivo: Allegato 1) + MATERIALI | Contributo comunale Handicap | 350,00 € |
| PALERMO: VIAGGIO VERSO L'INCLUSIONE | | BANDO PENSOGIOVANE. Il gruppo partecipante è costituito da due studentesse in Scienze della Formazione Primaria e una con Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche e Lingue Moderne per la comunicazione e la cooperazione. Il Progetto prevede la restituzione delle attività svolte a Palermo: 2 laboratori come forma di restituzione sul territorio + 1 Diario di bordo virtuale. | COSTO ZERO | COSTO ZERO | |
| PREVENIRE GLI INCIDENTI STRADALI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GUIDA Potenziamento dell'educazione stradale | | | | | |
| DENOMINAZIONE | DESTINATARI | FINALITÀ | RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO | FONDO PROGETTI | FONDO DVA |
| VITA (Guida sicuro) | Classi 3^ Scuola Secondaria | L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni sui rischi connessi al mancato rispetto delle regole, far riflettere sulle gravi conseguenze che comportamenti scorretti da parte di pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti possono avere educare al rispetto della vita propria e altrui. | Esperto Esterno: € 600 | 600,00 € | |
| PRIMO SOCCORSO | Classi 2^ Scuola Secondaria | Simulazioni di intervento di pronto soccorso con l'utilizzo di manichini e nozioni teoriche a cura dei volontari Ambulanza di Bornato. | Volontari Ambulanza di Bornato | COSTO ZERO | |
| EDUCAZIONE STRADALE | Classi 4^ Scuola Primaria | Educare a comportamenti con l'utilizzo della bicicletta corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita. | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | Spesa a carico del Comune | |
| ACCOGLIERE E SOSTENERE GLI STUDENTI CON FAMIGLIE STRANIERE, ADOTTIVE E AFFIDATARIE - Progetto Intercultura A.A.F.P.I. | | | | | |
| DENOMINAZIONE | DESTINATARI | FINALITÀ | RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO | FONDO PROGETTI | FONDO DVA |
| FIABE DAL MONDO | Scuola Secondaria classi 1^ | Obiettivi: conoscenza della cultura, degli usi e dei costumi di altri paesi del mondo. Finalità: educazione interculturale, promozione alla lettura Metodologia: lettura di fiabe originarie dei diversi paesi europei ed extraeuropei sia nella lingua d'origine che in italiano (a cura dei mediatori culturali presenti sul territorio ed individuati dalla biblioteca), incontro finale in plenaria per tutti gli alunni delle classi coinvolte per raccontare usi, costumi e curiosità dei paesi che si sono conosciuti (a cura dei mediatori culturali presenti sul territorio). Il progetto è realizzato in sinergia tra scuola e biblioteca. | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | Spesa a carico del Comune | |
| MEDIAZIONE CULTURALE | Alunni, genitori, docenti | Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini di classi diverse. Migliorare la conoscenza della lingua italiana. | Mediatori Culturali offerti dal Comune - Coop. SANA | Spesa a carico del Comune | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|-----------------------------|------------------|
| CLASSI APERTE | Alunni Scuola Primaria e Media | Migliorare ed ampliare la conoscenza lessicale. Crescita dell'autostima e della consapevolezza di sé. | ////////// | | |
| ALFABETIZZAZIONE ALUNNI | Alunni stranieri | Affrontare e conoscere la lingua italiana con un programma facilitato. | Contributo Statale A.F.P.I. / FAMI | Costi a carico della Scuola | |
| CORSI di ALFABETIZZAZIONE E DIPLOMA SCUOLA MEDIA | Mamme alunni e adulti stranieri | Promuovere una maggiore e migliore integrazione degli alunni e delle famiglie straniere presenti sul territorio e migliorare il processo di apprendimento della lingua italiana degli alunni stranieri inseriti nell'I.C. e dei loro genitori, attraverso percorsi di alfabetizzazione scolastici interni (per gli alunni) e corsi diurni e serali per gli adulti, che consentano anche di conseguire un titolo spendibile in ambito lavorativo. | CORSI C.P.I.A. DIURNI E SERALI | Costi a carico della Scuola | |
| LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO | | | | | |
| DENOMINAZIONE | DESTINATARI | FINALITÀ | RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO | FONDO PROGETTI | FONDO DVA |
| LA STORIA SIAMO NOI: GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE 2023 4 NOVEMBRE 25 APRILE 1° MAGGIO | Alunni Istituto Comprensivo | VIRTÙ CIVILE: CLASSI 3^ CAZZAGO 4 NOVEMBRE: 1^ media INCONTRO TESTIMONIANZA MATTEO PADERNI 25 APRILE: "LA COSTITUZIONE SPIEGATA AI BAMBINI" - A.N.P.I. PER CLASSI 3^ oppure 5^ PRIMARIA CLASSI 3^ MEDIA (LAVORO CON ASSOCIAZIONE "IL FILO") | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | COSTO ZERO | |
| 1° MAGGIO | Scuola Secondaria: cl.2^ | Approfondimento del significato della Festa del 1° maggio attraverso incontri e testimonianze dirette con sindacalisti, invalidi del lavoro, consulenti del lavoro, giuslavoristi. Argomenti: breve storia del 1° Maggio a classi riunite, Dignità del lavoro e diritti; infortuni e morti sul lavoro; il lavoro nella costituzione Italiana; che lavoro farò da grande? Rimarrò in Italia o andrò in Europa?; differenze del mondo del lavoro in Europa oggi. CONCORSO a premi in denaro e/o in materiale informatico. PARTECIPAZIONE degli alunni alla giornata del 1° maggio con i rappresentanti delle ACLI di Cazzago. | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON ACLI CAZZAGO | COSTO ZERO | |
| INIZIATIVE CON IL TERRITORIO: CASTAGNATA - NATALE - OLIVE FESTA DI FINE ANNO PLESSO CAZZAGO CAP. | BORNATO: Canti di Natale - Castagnata - Olive PEDROCCA: Castagnata CAZZAGO: Natale - Festa fine anno | Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni Incontro con gruppi del territorio: alpini. Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni Incontro con gruppi del territorio: alpini. Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini della stessa classe. Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini di classi diverse. Maggiore consapevolezza dello spazio intorno a sé Crescita dell'autostima e della creatività Destinatari: bambini e famiglie Metodologia: drammatizzazione e coreutica Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini della stessa classe. | CANTI DI NATALE BORNATO: € 100,00 FESTA DI FINE ANNO CAZZAGO CAP.: € 100,00 NATALE in solidarietà Cazzago: € 150,00 | 350,00 € | |
| CORO DI ISTITUTO | Classi 3^ - 4^ Scuola Primaria e Secondaria | Sviluppo della vocalità e della pratica vocale corale dei ragazzi attraverso giochi vocali ritmici e melodici e all'esecuzione di brani musicali tratti da un repertorio di musica corale vario e differenziato. Favorire l'attenzione dei ragazzi nei confronti della voce e di tutte le sue ricche potenzialità espressive, creative, emotive, relazionali e umane attraverso l'uso della voce e dell'esecuzione corale. Crescere con il canto assieme agli altri nella diversità e nel rispetto, grazie alla pratica corale. | ESPERTO INTERNO / ESTERNO | | |
| INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ (MATO GROSSO - GPL - AIRC - ecc.) | Famiglie e Alunni dell'I.C. | Coinvolgere i genitori e gli alunni frequentanti le scuole dell'I.C. in progetti socialmente utili, finalizzati alla raccolta di fondi. | RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO | COSTO ZERO | |

| | | | | | |
|---------------------------------|---|---|--|---|--|
| TEMPO PROLUNGATO | Alunni Tempo prolungato Scuola Secondaria primo grado | LABORATORIO DI CERAMICA - LABORATORIO SPORTIVO - LABORATORIO TEATRALE | Materiali: € 500,00 | 500,00 € | |
| CONCORSO DI PITTURA | Scuola Secondaria: cl.1 [^] | Presentazione agli alunni del Gruppo Pittori Pasini di Cazzago San Martino e di un concorso di pittura. Cimentarsi in una attività di sperimentazione delle tecniche artistiche e infine scegliere la soluzione migliore per produrre il proprio elaborato a tema. Premiazione in Franciacorta in Fiore. | Materiali: n.70 tele x € 3,00 = € 210,00 | 210,00 € | |
| GIOCHI MATEMATICI | CLASSI Scuola Media | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'intuizione nella risoluzione di quesiti di tipo diverso: numerici, geometrici, logici, grafici e verbali; • Acquisizione ed affinamento delle strategie risolutive nella risoluzione di problemi; • Acquisizione del metodo "Per tentativi ed errori" per la risoluzione di problemi in cui le soluzioni da provare siano in numero limitato; • Superamento del vissuto psicologico negativo nei confronti della matematica; • Percezione dell'aspetto ludico e divertente della matematica; • Miglioramento del grado di fiducia nelle proprie capacità e di autostima. <p>• Sviluppo dell'intuizione nella risoluzione di quesiti di tipo diverso: numerici, geometrici, logici, grafici e verbali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione ed affinamento delle strategie risolutive nella risoluzione di problemi; • Acquisizione del metodo "Per tentativi ed errori" per la risoluzione di problemi in cui le soluzioni da provare siano in numero limitato; • Superamento del vissuto psicologico negativo nei confronti della matematica; • Percezione dell'aspetto ludico e divertente della matematica; • Miglioramento del grado di fiducia nelle proprie capacità e di autostima. | Materiali: € 100 Quota di iscrizione e trasferte: € 1.500,00 Docenti: n.10h x n.2 docenti x €23,22 = € 464,40 | 2.064,40 € | |
| ALIMENTARTE | Scuola Secondaria classi 2 [^] | Progetto interdisciplinare di Arte, Scienze e Tecnologia. Finalità: educare al consumo ecosostenibile per la salute dell'uomo e dell'ambiente; conoscere come le azioni individuali e collettive, volte al giusto consumo delle risorse del pianeta, siano necessarie per il rispetto di tutte le forme viventi. Visita alla Biofattoria Paradello. | COSTO ZERO | COSTO ZERO | |
| RICICLARTE | Scuola Secondaria classi 1 [^] | Progetto interdisciplinare di Arte, Scienze e Tecnologia. Finalità: educazione ambientale che mira a sensibilizzare al rispetto e alla cura non solo dell'ambiente ma anche di sé, dell'altro e del territorio anche tramite pratiche di coinvolgimento e di partecipazione in campo creativo. Incontro in classe con una operatrice della Cogeme sul tema: "Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti". Obiettivi: Acquisire la consapevolezza che il riciclo e il riuso dei rifiuti costituiscono facili accorgimenti quotidiani per salvaguardare il pianeta e risolvere/ridurre i problemi di inquinamento ambientale. | COSTO ZERO | COSTO ZERO | |
| GIOCO LETTURA | Scuola Primaria: cl.4 [^] | Incontri tra insegnanti e personale della Biblioteca. Scelta dei testi. Preparazione dei giochi riguardo a ciascun libro. Distribuzione dei testi agli alunni. Letture individuale e collettiva. | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | COSTO TRASPORTO A CARICO DEL COMUNE | |
| AMICO LIBRO (Biblioteca) | Scuola Primaria: cl. 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] - 5 [^] | Migliorare il rapporto personale con il libro. Scoprire il piacere della lettura. Entrare in relazione con il personale della Biblioteca e con alunni di plessi diversi. Scoprire la Biblioteca (scolastica e comunale). Arricchire la Biblioteca scolastica. | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | COSTO TRASPORTO E PROGETTO A CARICO DEL COMUNE | |

| | | | | | |
|---|--|---|---|------------|--|
| #IOLEGGO PERCHÉ | | Nella settimana dal 4 al 12 novembre 2023 si chiederà a tutti gli italiani di acquistare, in una libreria gemellata con una scuola, un libro da donare per incrementarne la biblioteca. Il libro sarà contrassegnato per sempre dal nome del donatore. | Il Ministero dell'istruzione e del merito intende contribuire nuovamente a diffondere e promuovere l'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori (AIE), sostenuta dal Ministero della Cultura- Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore, dal Centro per il Libro e la Lettura e dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. | COSTO ZERO | |
| INCONTRO CON L'AUTORE | Scuola Primaria: cl.1 [^] -2 [^] Scuola media: cl. 1 [^] | Conoscere come si scrive e si costruisce un libro. (La proposta prevede di invitare Marco Salogni autore locale e illustratore di libri per ragazzi con la casa editrice Il Ciliegio. Si propone la lettura del volumetto "Ben Berger e il seme magico" per gli alunni di seconda Primaria e di "Mi chiamo Binocolo" per le classi prime medie). Metodologia: lettura dei testi dell'autore in classe e incontro-intervista con l'autore Finalità: promozione alla lettura. | ESPERTO ESTERNO + MATERIALI: € 400.00 | 400,00 € | |
| AMBIENTIAMOCI | Scuola Secondaria: classi 2 [^] | Conoscenza dell'orto, degli ortaggi stagionali. Conoscenza della vita delle api, dei fiori e delle piante mellifere, del miele e delle sue proprietà. Metodologia: lezioni con esperti di apicoltura, lavoro nell'orto e nel giardino. | MATERIALE: € 100,00 DOCENTI: n.2h x n.2 docenti x €23,22 = € 92,88 | 192,88 € | |
| API | Scuola Primaria: cl. 3 [^] Cazzago; cl. 3 [^] Pedrocca. | Pulizia e cura dell'ambiente. Finalità: educazione ambientale | ESPERTO ESTERNO: € 400,00 | 400,00 € | |
| AMICO ALBERO | Plesso Cazzago | Destinatari: Tutti gli alunni del plesso di scuola primaria di Cazzago San Martino. • Piantumazione di due Tigli • Stimolare la sensibilità verso l'ambiente attraverso la conoscenza degli elementi naturali. • Suscitare il piacere della scoperta delle conoscenze e la condivisione con gli altri. • Promuovere la formazione di una coscienza ecologica. | ACQUISTO TIGLI e MATERIALE | 100,00 € | |
| PROGETTO ECO GREEN UN TESORO IN CANTINA | Classi 5 [^] Scuola Primaria | Il Progetto Eco Green, "UN TESORO IN CANTINA", con azioni formative ed esperienze pratiche, vuole sensibilizzare le scolaresche, unitamente ai loro Docenti e Famiglie, in merito alla gestione corretta dei rifiuti RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche, usate nelle case e non più funzionanti, raccogliendoli correttamente e recuperando da questi preziose risorse naturali riutilizzabili, nella logica dei valori ambientali. | Il Consorzio Nazionale ECOPEP propone, gratuitamente, per l'a.s. 2023-2024, a tutte le classi quinte primaria delle scuole bresciane, statali e paritarie, un Progetto di educazione ambientale ed alla sostenibilità, in collaborazione con la Camera di Commercio di Brescia, l'Ufficio Scolastico Territoriale, Rete Bresciana di Scuole per l'Ambiente e la Sostenibilità, A2A. | COSTO ZERO | |
| CASA DELLA MEMORIA | Docenti e Alunni Scuola Media | L'obiettivo perseguito in tutti questi anni da Casa della Memoria è quello di incentivare la conoscenza della storia recente del nostro Paese, mantenere la memoria di ciò che è accaduto in Italia nei decenni della strategia della tensione, educare i giovani alla cittadinanza attiva e partecipata. La convinzione è che occorre superare gli interventi «giornata di » preferendo percorsi didattici liberamente utilizzabili dai docenti, che possono essere inseriti nel curriculum di storia, di educazione civica, di diritto, svolti in modalità laboratoriale o tradizionale. | ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E PROGETTI DIDATTICI PROMOSSI DA CASA DELLA MEMORIA | COSTO ZERO | |
| SCACCHI A SCUOLA | Classi 3 [^] - 4 [^] Scuola Primaria | Usare l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi dei programmi scolastici Aumentare la capacità di concentrazione e di autocontrollo, la memoria, l'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e il rispetto delle regole e delle opinioni altrui. Usare l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi dei | Ore opzionali Esperto esterno = € 3.000 (10h x 12 corsi cl.3 [^] -4 [^]) | 3.000,00 € | |

| | | | | | |
|--|--------------------------------------|--|--|------------------------------------|--|
| C'ERA UNA VOLTA UN RE | Classi 2^ Scuola Primaria | programmi scolastici Aumentare la capacità di concentrazione e di autocontrollo, la memoria, l'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e il rispetto delle regole e delle opinioni altrui. PROGETTO DA REALIZZARE NELLE ORE OPZIONALI / GEOGRAFIA | Ore opzionali Esperto esterno = € 1.500 (50 ore cl.2^: 10h x n.5 classi) | 1.500,00 € | |
| SETTIMANA BENESSERE | Alunni Scuola Secondaria primo grado | Il passaggio dal primo al secondo quadrimestre (prima settimana di febbraio) è scandito da una serie di attività educative trasversali coinvolgenti e motivanti per gli alunni. Collaborazioni con: 5R ZERO SPRECHI (Migliorati-Provaglio) - G.A.S. (Letizia Paterlini) - PROTEZIONE CIVILE (Maria Paola Gatti) | MATERIALI - ESPERTI | COSTO ZERO | |
| NON TI SOSPENDO MA TI SORPRENDO | Alunni Scuola Secondaria primo grado | La sinergia fra l'Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino e l'Amministrazione Comunale ha stimolato alcune riflessioni in merito alla possibilità, in presenza di infrazioni e della conseguente necessità di erogare sanzioni disciplinari, di offrire agli alunni occasioni di crescita e di riflessione attraverso lo svolgimento di attività a favore della comunità sociale in contesti formativi presenti sul territorio. Per questo motivo si prevede il coinvolgimento delle seguenti strutture: Biblioteca comunale "don Lorenzo Milani". Centro diurno integrato "Cascina Sorriso". | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | COSTO ZERO | |
| IL TEMPO GIUSTO | ALUNNI - DOCENTI - FAMIGLIE | Protocollo d'intesa interistituzionale tra l'Amministrazione comunale, l'Unità Pastorale e l'Istituto Comprensivo finalizzato a realizzare sul territorio attività e iniziative volte a promuovere il "benessere" condiviso nell'ambito delle politiche adolescenziali e giovanili. Assumere come presupposto culturale e metodologico il lavoro di rete aumenta la possibilità di sviluppare efficacemente progetti di promozione e prevenzione in ambito adolescenziale. Il percorso di dialogo interistituzionale è cominciato nel 2009 quando le Parrocchie, la Scuola ed il Comune hanno iniziato insieme a ragionare sui temi della formazione alla genitorialità. | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | A CARICO DEL COMUNE E DELLA SCUOLA | |
| MI PRENDO CURA DELLA MIA SCUOLA | Genitori dell'I.C. | Promozione e valorizzazione della partecipazione attiva dei genitori e della cittadinanza alla vita dei servizi scolastici anche attraverso modalità innovative di informazione, consultazione e coinvolgimento. In particolare ci si propone di: stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli Enti Locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi. Proporre e realizzare un'azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni che potrà agire da esempio per i bambini e i ragazzi che, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare una forma di protezione e di cura verso gli spazi educativi. | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | COSTO ZERO | |
| INDIRIZZO MUSICALE: ERASMUS / GEMELLAGGIO MUSICALE per "ITALIAN OPERA HERITAGE" | Alunni Indirizzo Musicale | L'obiettivo del gemellaggio è offrire ai nostri studenti la possibilità di vivere l'esperienza musicale in un contesto diverso da quello italiano, confrontandosi con linguaggi e abitudini diverse. Allo stesso tempo offriamo agli studenti stranieri la possibilità di conoscere la nostra cultura e partecipare alle nostre attività musicali. Durante il periodo di scambio sono previsti concerti, masterclass, lezioni e visite a siti storici. | 1.500,00 € | 1.500,00 € | |
| FAVOLE DI ESOPPO IN MUSICA | Classi 3^ Cazzago | Stimolare la sensibilità verso la drammatizzazione attraverso la conoscenza della fiaba sonora di pierino e il lupo. Affinare il piacere della scoperta delle conoscenze musicali. Promuovere la formazione di una coscienza rivolta all'altro. Promuovere la collaborazione tra pari. Promuovere l'indirizzo musicale. | Materiali: € 150,00 | 150,00 € | |

| | | | | | |
|--|---------------------------|---|--|--------------------|-------------------|
| DIDATTICA COOPERATIVA: METODO ROSSI - SCUOLA PUNTO A CAPO | Alunni Scuola Primaria | SPERIMENTARE UN APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIDATTICI -Favorire il superamento della lezione frontale -Trasmettere contenuti attraverso l'apprendimento cooperativo. -Sviluppare l'apprendimento cooperativo -Attivare le conoscenze in ciascun bambino FAVORIRE L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO | MATERIALI DIDATTICI SPECIFICI | 350,00 € | |
| FRANCIACORTA IN FIORE | Classi 5^ Scuola Primaria | Presentazione agli alunni del Gruppo Pittori Pasini di Cazzago San Martino e di un concorso di pittura. Cimentarsi in una attività di sperimentazione delle tecniche artistiche e infine scegliere la soluzione migliore per produrre il proprio elaborato a tema. Premiazione in Franciacorta in Fiore. | Materiali: n.100 tele x € 3,00 = € 300,00 | 300,00 € | |
| PIEDIBUS | Alunni Scuola Primaria | Creare nuove abitudini quotidiane di movimento. (1 giorno fisso a settimana – sabato – dall'inizio della primavera) | PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE | COSTO ZERO | |
| POMERIGGI (martedì e giovedì) EXTRASCOLASTICI A SCUOLA | Classi 2^ - 3^ Cazzago | L'Istituto Comprensivo per l'a.s. 2023-2024, in via sperimentale, offre alle famiglie delle classi 2^ e 3^ la possibilità di iscrivere i propri figli ad attività formative extrascolastiche, sportive - culturali - musicali, che si svolgono nei pomeriggi del martedì e del giovedì nel plesso di Cazzago primaria. Le famiglie dovranno sostenere solo il costo del servizio mensa (pasto e sorveglianza alunni), per chi si iscrive alla mensa, mentre le attività formative sono a prestazione gratuita da parte di Associazioni / Società sportive, culturali, musicali del territorio. | PASTO A CARICO DELLE FAMIGLIE ATTIVITÀ EDUCATIVE / FORMATIVE / MUSICALI A CARICO DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO COSTO SORVEGLIANZA PASTO: 68 x € 15 = € 1.020,00 | 1.020,00 € | |
| | | | TOTALE PROGETTI PDS | 35.980,53 € | 5.195,00 € |



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

***PIANO DI DIRITTO
ALLO STUDIO***

Anno Scolastico 2023/2024

INDICE

| | |
|---|---------|
| Premessa | pag. 3 |
| Riferimenti Normativi | pag. 4 |
| Analisi del Territorio - Istituti scolastici sul territorio | pag. 9 |
| Popolazione Scolastica | pag.11 |
| Orario delle lezioni | pag.12 |
| Calendario scolastico | pag. 13 |
| PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2023/2024 | pag.14 |
| INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L’ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO | pag.15 |
| Trasporto Scolastico Comunale | pag.16 |
| Piedibus | pag.20 |
| Refezione scolastica | pag.21 |
| Assistenza educativa agli alunni diversamente abili | pag.23 |
| Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria | pag.26 |
| Comodato d’uso libri di testo scuola secondaria 1° grado | pag.27 |
| Dote scuola | pag.28 |
| Borse di studio comunali | pag.30 |
| Interventi a sostegno dello studio universitario | pag.31 |
| INTERVENTI VOLTI A REGOLAMENTARE GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL SISTEMA EDUCATIVO | |
| Convenzioni con le Scuole dell’Infanzia Paritarie | pag.32 |
| INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITA’ DEL SISTEMA EDUCATIVO | |
| Sostegno attività didattica e progettazione | pag.33 |
| INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L’OFFERTA FORMATIVA | |
| Progetti Amministrazione Comunale | pag.35 |
| TABELLE RIASSUNTIVE | |
| Tabella 1 – 2 – Trasferimenti all’Istituto Comprensivo – Riepilogo spese | pag.36 |
| ALLEGATI: | |
| 1. Regolamento Trasporto Scolastico | |
| 2. Regolamento Piedibus | |
| 3. Regolamento Refezione scolastica | |
| 4. Regolamento Comodato d’uso libri di testo scuola secondaria 1° grado | |
| 5. Regolamento borse di studio al merito | |
| 6. Regolamento borse di studio universitarie | |
| 7. Progetti PDS 2023/2024 | |

PREMESSA

Il Piano diritto allo studio per l'anno scolastico 2023/2024 si fonda sulla L.R. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017" e costituisce l'atto in base al quale l'Amministrazione Comunale interagisce con le Istituzioni Scolastiche del territorio in un'ottica di stretta collaborazione ed in una logica di sviluppo ed investimento, dando attuazione, a livello locale, a quanto previsto dalle fonti normative in materia di istruzione.

In particolare, l'Ente locale è chiamato a fornire tutto il contributo possibile in termini di idee e di risorse, al fine di sostenere il piano dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, puntando al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione dalla Scuola ed alla rimozione degli ostacoli economico-sociali.

Il presente documento contiene, oltre ad un'anagrafica relativa alla popolazione scolastica suddivisa nei vari ordini di scuole, anche gli interventi ed i progetti condivisi dai diversi plessi scolastici con l'Amministrazione Comunale e resi possibili da una costante collaborazione con l'Amministrazione Comunale. La sinergia tra queste aree rende possibile l'attuazione di tutti quegli interventi atti a supportare le aree di fragilità e di inclusione, ad accogliere ed interagire con le attività e con le proposte provenienti dalle varie agenzie educative presenti sul territorio e a garantire la sicurezza ed il funzionamento degli edifici scolastici di competenza.

OBIETTIVI DEL PIANO

- Attuare la L.R. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017" dell'ordinamento scolastico.
- Facilitare la frequenza alla scuola dell'obbligo.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori in difficoltà di apprendimento e/o di relazione.
- Sostenere la programmazione educativo-didattica, le innovazioni metodologiche e le attività integrative.
- Realizzare in modo inclusivo il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni.
- Potenziare in modo programmato e progressivo i laboratori e le aule.
- Sostenere nuove e più ampie attività sperimentali.
- Rendere l'Istituto sempre meno autoreferente e più rivolto al dialogo e alla collaborazione con l'esterno.
- Acquistare materiale di facile consumo per il funzionamento dei laboratori e delle attività didattiche.

Il Piano si articola nei seguenti ambiti di intervento:

- Interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema educativo (Trasporto scolastico, Refezione scolastica, Assistenza educativa agli alunni diversamente abili, fornitura gratuita libri di testo scuola primaria, Comodato d'uso libri di testo scuola secondaria 1° grado, Dote scuola, Borse di studio comunali e Universitarie);
- Interventi svolti a regolamentare gli aspetti organizzativi del sistema educativo (Convenzioni con le Scuole dell'Infanzia Paritarie);
- Interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo (Sostegno attività didattica e progettazione);
- Interventi volti ad ampliare l'offerta formativa (Progetti);

Il presente Piano quantifica i costi degli interventi sostenuti, esplicitando contestualmente la disponibilità di risorse (alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che, nella fase operativa, potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano).

Come Amministrazione abbiamo lavorato compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, per garantire a studenti e personale le migliori condizioni per affrontare l'anno scolastico. L'impegno dell'Ente non si esaurirà con il presente atto, ma continuerà ad investire nell'educazione e nella formazione, compiendo uno sforzo straordinario per garantire e migliorare, laddove è possibile, i servizi di propria competenza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi che riguardano il DIRITTO ALLO STUDIO:

► COSTITUZIONE della REPUBBLICA – art. 3 ed art. 34

“La scuola è aperta a tutti; l’istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita; Lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione”.

► COSTITUZIONE della REPUBBLICA art. 117

L’istruzione è materia corrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello stato.

► LEGGE N. 382 DEL 22.07.1975 - “Norme concernenti l’ordinamento regionale e l’organizzazione della pubblica amministrazione”.

La legge contiene una delega per il trasferimento delle funzioni amministrative agli Enti Locali.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 616 DEL 24.07.1977 - “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22.07.1975, n. 382”.

Attua il trasferimento alle Regioni ed agli Enti Locali delle funzioni amministrative nella materia indicata dall’art. 117 della costituzione, fra le quali al Capo VI, l’assistenza scolastica.

L’art. 42 descrive il contenuto della funzione amministrativa relativa all’assistenza scolastica, indicando che concerne a “tutte le strutture i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazione di provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l’assolvimento dell’obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi la prosecuzione degli studi; gli interventi di assistenza medico - psichica; l’assistenza ai minorati psicofisici e l’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari”.

► LEGGE N. 517 DEL 04.08.1977

Art. 2 ed art. 7 per quanto concerne l’assistenza socio - psicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa didattica.

► Ex. L.R. REGIONE LOMBARDIA N. 31 DEL 20.03.1980 – abrogata dalla legge n.15/2017 - “Diritto allo studio- Norme attuative”:

l’art. 2 dispone che il Diritto allo Studio è assicurato a tutti gli studenti mediante interventi diretti per:

- facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo;
- consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento,
- eliminare casi di evasione e di inadempienza dell’obbligo scolastico,
- favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono un’ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra gli ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società,
- fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo scolastico,
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell’obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e di lavoratori studenti”

► Legge Regionale 7 giugno 1980 n. 76

"Promozione di servizi sociali a favore di soggetti handicappati".

(1)(B.U. 11 giugno 1980, n. 24, 3° suppl. ord.

► Legge Regionale 16 marzo 1981 n. 15

Disciplina del sistema informativo regionale

► Legge Regionale 31 dicembre 1984 n. 68

"Modifica alla L.R. 20 marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio - Norme di attuazione".

(B.U. n. 52, 1º suppl. ord.)

► DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.04.1994

"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado".

► LEGGE N. 59 DEL 15.03.1997

"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

L'art. 21 introduce l'Autonomia delle istituzioni scolastiche come elemento fondamentale della riorganizzazione dell'intero sistema formativo (art. 21 c.1). L'autonomia si esplica sia nelle sue connotazioni organizzative: flessibilità, diversificazione, efficienza e efficacia del servizio scolastico, integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introduzione di tecnologie innovative e coordinamento con il contesto territoriale (art. 21 c 8) ; sia nelle sue connotazioni didattiche finalizzate al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione: scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento (...omissis) comprensiva l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativo o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. (art. 21 c. 9). Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano (...omissis) ampliamenti dell'offerta formativa che prevedono anche percorsi formativi per gli adulti, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici ai fini del raccordo con il mondo del lavoro. (art. 21 c. 10). L'Ente locale è quindi coinvolto e identificato come interlocutore privilegiato e determinante nelle scelte organizzative poste in essere dai singoli istituti; una di queste è senza dubbio rappresentata dalle difficoltà derivanti dall'inserimento negli ambienti scolastici dei bambini stranieri con gravi carenze nell'apprendimento della lingua non disgiunte e aggravate, il più delle volte, da situazioni di profondo disagio.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 112 DEL 31.03.1998

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Art. 135 L'istituzione scolastica ha "come oggetto la programmazione e la gestione amministrativa del servizio scolastico, fatto salvo il trasferimento di compiti alle istituzioni scolastiche previsto dall'art. 21 della legge 15.03.1997 n. 59.

Art. 136 definisce la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico come "l'insieme delle funzioni e dei compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione del servizio di istruzione", e ne fa seguire un elenco.

Gli articoli 137, 138 e 139 definiscono le competenze dello Stato le deleghe alle Regioni e i trasferimenti alle Province ed ai Comuni. Permangono poi in capo al comune le funzioni concernenti l'assistenza scolastica attribuite dal D.P.R. n. 616/77 e quelle concernenti l'edilizia scolastica (art. 3 Legge 11.01.1966, n. 23).

► DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 275 DEL 08.03.1999

"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'art. 3 prevede che, ogni istituzione scolastica disponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. L'art. 9, stabilisce che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con

eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

L'ente locale entra a pieno titolo nel sistema dell'istruzione quale interlocutore nell'attuazione del diritto allo studio delle istituzioni scolastiche, delle famiglie e degli studenti.

► LEGGE N. 62 DEL 10.03.2000

“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”.

L'art. 1 comprende nel sistema nazionale di istruzione anche le scuole paritarie private definite dall'art. 2 come le “ istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia di cui ai commi 4 (progetto educativo a norma con i principi costituzionali, ambienti e strutture conformi alle normative vigenti, garanzia del funzionamento degli organi collegiali, possibilità di iscrizione di tutti gli studenti in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che intendono frequentare, rispetto delle norme per l'inserimento di studenti portatori di handicap, costituzione di corsi completi ad iniziare dalla prima classe, che il personale docente sia fornito di titolo di abilitazione) 5 (le scuole paritarie sono soggette alla valutazione degli esiti) e 6 (il Ministero della pubblica istruzione accerta la permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità).

► LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 18.10.2001

“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”.

Ha innovato il governo e la gestione del sistema educativo di istruzione e formazione. In particolare ha ridistribuito le competenze e le responsabilità tra i Comuni, Province, Regioni e lo Stato. In ambito istruzione è riservata allo Stato la legislazione inerente le norme generali (art.3), mentre sono ritenute materia di legislazione concorrente quelle relative all'istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

► LEGGE N. 53 DEL 28.03.2003 (RIFORMA MORATTI)

“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione scolastica e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

► DECRETO MINISTERIALE N. 61 DEL 22.07.2003

“Introduzione lingua inglese ed alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria”.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 19.02.2004

“Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.03.2003 n. 53”.

Sulla scorta della possibilità di modifica dell'iter formativo di ogni allievo, la riforma prevede una nuova figura chiamata tutor nominato per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado. Dopo la licenza della scuola secondaria di primo grado il tutor consiglia l'indirizzo della scuola superiore da frequentare. Il tutor tiene i rapporti con le famiglie per assicurare la continuità didattica.

► CIRCOLARE APPLICATIVA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DEL 5.3.2004 N. 29 - MORATTI

“Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 – Indicazioni e istruzioni”. Fornisce, fra le altre, ulteriori indicazioni sulla funzione del tutor quale figura di particolare importanza dell'orientamento scolastico e nel rapporto fra scuola e famiglia.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 226 DEL 17.10.2005

Norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28.03.2003 n. 53.

► LEGGE N. 296 DEL 27.12.2006, FINANZIARIA 2007 - FIORONI

L'articolo 1, comma 622, detta norme riguardanti l'obbligo di istruzione che viene elevato a 10 anni.

Passaggio importante per il sistema scolastico che si allinea con i sistemi dei Paesi dell'Unione Europea.

► LEGGE N. 40 DEL 02.04.2007

“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 gennaio 2007, n.7”.

L'articolo 1 stabilisce alcune modifiche apportate, all'art. 13 del D.L. 31.01.2007 n. 7 recante norme riguardanti il riordino degli istituti tecnici e professionali; la riduzione del numero degli attuali indirizzi; il riordino del sistema dei licei; le modalità di definizione delle erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10.03.2000, n.62.

► LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 06.08.2007- Sostituisce, senza abrogare, la L.R. n. 31/1980, legge sul Diritto allo Studio.

“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.

► DECRETO M.P.I. N.139 DEL 22.08.2007 - FIORONI

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27.12.2006, n. 296”.

► DECRETO LEGGE N.112 DEL 25.06.2008 – RIFORMA GELMINI

L'art. 15 del “capo V” detta disposizioni inerenti il costo dei libri scolastici per le scuole del 1° ciclo di istruzione e per gli istituti di istruzione di 2° grado.

L'art. 64, comma 1, dispone che, a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, sono adottati interventi e misure volti ad incrementare, gradualmente, di un punto il rapporto alunni/docente, da realizzare comunque entro l'anno scolastico 2011/2012, per un accostamento di tale Rapporto ai relativi standard europei tenendo conto anche delle necessità relative agli alunni diversamente abili.

► LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25.06.2008, n. 112”. Indicazioni sui percorsi di istruzione e formazione professionale.

► DECRETO LEGGE N. 137 DEL 01.09.2008

“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

Detta disposizioni in merito alla valutazione del comportamento degli studenti – introduce nella scuola primaria l'insegnante unico - prevede disposizioni sull'adozione dei libri di testo e l'orario scolastico settimanale.

► DECRETO LEGGE N. 154 DEL 07.10.2008

“Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali”.

L'art. 3 “Definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali” , comma 1, da indicazioni sui piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche, rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali. In base a tale articolo i piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche devono essere ultimati, già a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno.

► LEGGE N. 169 DEL 30.10.2008

“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 137/01.09.2008, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

L'articolo 2, comma 2, introduce la valutazione degli alunni mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. L'articolo 3, comma 1-bis, specifica che nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. L'articolo 7-bis detta disposizioni in materia

di provvedimenti per la sicurezza delle scuole.

► Legge Regionale 22 febbraio 2010 n. 11

Interventi di manutenzione e di razionalizzazione del corpus normativo.

► LEGGE N. 107 DEL 13.07.2015

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.”

► LEGGE REGIONALE 26.05.2016 N. 14 –LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2016

L’art. 4 (modifiche alla L.R. n. 19/06.08.2007) stabilisce che i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

► Legge Regionale 26 maggio 2017 n. 15

Legge di semplificazione 2017

(BURL n. 22, suppl. del 30 Maggio 2017) Art. 33 (Abrogazione della l.r. n. 31/80).

► D.Lgs. n. 63 del 13/04/2017

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00071).

Istituti scolastici sul territorio

Scuole dell'Infanzia

| | |
|---------------|---|
| Denominazione | Scuola dell'Infanzia Paritaria "Liduina Salvatori" |
| Indirizzo | Via Carso, 4 |
| Recapito | 030 725144 - mail: info@scuolamaternasalvatori.it |

| | |
|---------------|---|
| Denominazione | Scuola dell'Infanzia Paritaria di Bornato |
| Indirizzo | Via Vittorio Emanuele III, 1 |
| Recapito | 030 725059 - mail: asilobornato@gmail.com |

| | |
|---------------|--|
| Denominazione | Scuola dell'Infanzia Paritaria "Berardo Maggi" di Calino |
| Indirizzo | Via Paolo VI, 6 |
| Recapito | 030 725267- mail: seg@scuolainfanziacalino.it |

| | |
|---------------|--|
| Denominazione | Scuola dell'Infanzia Paritaria "E.S.M. Ente Scuola Materna" di Pedrocca |
| Indirizzo | Via G. Donizetti, 39/41 |
| Recapito | 030 7730055 - mail: smaternapedrocca@tiscali.it |

Scuole Primarie

| | |
|----------------------|--|
| Denominazione | Scuola Primaria "Coll. A. Bettoni" di Cazzago |
| Indirizzo | Via Carebbio,10 |
| Recapito telefonico | 030 725079 |
| Ente di riferimento: | Istituto Comprensivo "Card. G. Bevilacqua" |

| | |
|----------------------|---|
| Denominazione | Scuola Primaria "Ai Caduti" di Bornato |
| Indirizzo | Via Vittorio Emanuele III, 10 |
| Recapito telefonico | 030 3457136 |
| Ente di riferimento: | Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua" |

| | |
|----------------------|--|
| Denominazione | Scuola Primaria "Ai Caduti" di Pedrocca |
| Indirizzo | Via Caduti, 15 |
| Recapito telefonico | 030 7722687 |
| Ente di riferimento: | Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua" |

Scuola Secondaria di Primo Grado

| | |
|----------------------|---|
| Denominazione | Scuola Secondaria di Primo Grado "Card. G. Bevilacqua" |
| Indirizzo | Via Card. G. Bevilacqua, 10 |
| Recapito telefonico | 030 725053 |
| Ente di riferimento: | Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua" |
| Mail: | bsic82100a@istruzione.it |

POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA

| Plessi / Classi | CAZZAGO S. M. | | BORNATO | | PEDROCCA | | SECONDARIA | |
|--------------------|---------------|----------|---------|----------|----------|----------|------------|----------|
| | Alunni | di cui H | Alunni | di cui H | Alunni | di cui H | Alunni | di cui H |
| 1 [^] | 38 | 3 | 28 | 0 | 19 | 1 | 65 | 2 |
| 2 [^] | 40 | 2 | 30 | 1 | 15 | 1 | 107 | 5 |
| 3 [^] | 44 | 5 | 26 | 1 | 22 | 0 | 108 | 2 |
| 4 [^] | 41 | 1 | 34 | 3 | 16 | 2 | - | - |
| 5 [^] | 37 | 2 | 34 | 3 | 26 | 2 | - | - |
| | 200 | 13 | 152 | 8 | 98 | 6 | 280 | 9 |

Popolazione scolastica totale (primaria + secondaria): 730 unità.

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

| CAZZAGO | | BORNATO | | PEDROCCA | | CALINO | |
|---------|----------|---------|----------|----------|----------|--------|----------|
| ALUNNI | di cui H | ALUNNI | di cui H | ALUNNI | di cui H | ALUNNI | di cui H |
| 63 | 2 | 102 | 3 | 56 | 1 | 37 | 1 |
| 63 | | 102 | | 56 | | 37 | |

Previsione per annualità 2024/2025:

I bambini nati nell'anno 2021, residenti nel Comune di Cazzago S.M. e che quindi potranno iscriversi alla Scuola dell'Infanzia a Settembre 2024 sono n. 61.

ORARIO DELLE LEZIONI

| | | | |
|---------------------|-----------------|---------------|----------------------|
| CAZZAGO S.M. | Mattino | 08.30 – 12.30 | dal lunedì al sabato |
| | Pomeriggio | 14.20 – 16.20 | Lun. / Merc./ Ven. |
| | Mensa | 12.30 – 14.20 | Lun. / Merc./ Ven. |
| | | | |
| BORNATO | Mattino | 08.10 – 12.10 | dal lunedì al sabato |
| | Pomeriggio | 14.00 – 16.00 | Lun. / Merc./ Ven. |
| | Mensa | 12.10 – 14.00 | Lun. / Merc./ Ven. |
| | | | |
| PEDROCCA | Mattino | 08.15 – 13.15 | dal lunedì al sabato |
| | | | |
| SECONDARIA | Mattino | 08.00 – 13.00 | dal lunedì al sabato |
| | Pomeriggio | 14.00 – 17.00 | Lunedì – Mercoledì |
| | Pomeriggio I.M. | 14.00 – 16.00 | Giovedì |
| | Mensa | 13.00 – 14.00 | Lunedì – Mercoledì |

CALENDARIO SCOLASTICO ANNO 2023/2024

Il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale e al tempo stesso riconosce il valore dell'autonomia scolastica. Rientra nell'autonomia delle istituzioni scolastiche la possibilità di stabilire l'articolazione dell'attività didattica, nel rispetto del monte ore annuale degli adattamenti del calendario scolastico di ciascun istituto.

Inizio lezioni per tutto l'Istituto Comprensivo: **martedì 12 SETTEMBRE 2023**

Le classi 1^a scuola primaria e secondaria primo grado entrano alla seconda ora.

Inizio attività pomeridiane e servizio mensa per tutto l'Istituto e orario completo (uscita 13.15) a Pedrocca:
lunedì 18 SETTEMBRE 2023

Dal 12 al 16 settembre i plessi rispetteranno i seguenti orari:

8.10 – 12.10 (Bornato); 8.15 – 12.15 (Pedrocca); 8.30 – 12.30 (Cazzago); 8.00 – 13.00 (Media)

Ultimo giorno di attività pomeridiane e mensa/sorveglianza pasto per la Scuola Secondaria di 1° grado:
mercoledì 29 MAGGIO 2024 compreso

Ultimo giorno di attività pomeridiane e servizio mensa per i plessi di Bornato e Cazzago Scuola Primaria:
venerdì 07 GIUGNO 2024 compreso

Termine delle lezioni per tutto l'Istituto: **sabato 08 GIUGNO 2024 con i seguenti orari di uscita:**
12.10 (Bornato) – 13.15 (Pedrocca) – 12.30 (Cazzago) – 13.00 (Secondaria primo grado)

Non si effettueranno lezioni nei giorni seguenti:

| | Organo Deliberante |
|--|---------------------------------------|
| Lunedì 30 - Martedì 31 ottobre 2023 | Consiglio di Istituto |
| Mercoledì 1 novembre 2023 | Normativa statale |
| Venerdì 08 dicembre 2023 (Immacolata Concezione) | Normativa statale |
| Sabato 9 dicembre 2023 | Consiglio di Istituto |
| Da sabato 23 dicembre 2023 a sabato 06 gennaio 2024 compreso (Vacanze natalizie) | Normativa statale e Regione Lombardia |
| Sabato 06 gennaio 2024 (Epifania) | Normativa statale |
| Lunedì 12 e martedì 13 febbraio 2024 (Carnevale) | Regione Lombardia |
| Da giovedì 28 marzo a martedì 02 aprile 2024 compreso (Vacanze pasquali) | Normativa statale e Regione Lombardia |
| Lunedì 15 aprile 2024 (S. Patrono) | Normativa statale |
| Giovedì 25 aprile 2024 (Anniversario Liberazione) | Normativa statale |
| Mercoledì 1 maggio 2024 (Festa del Lavoro) | Normativa statale |
| Domenica 2 giugno 2024 (Festa nazionale della Repubblica) | Normativa statale |

I giorni complessivi di lezione nell'anno scolastico ammontano a 205.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

“Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo; a consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell’obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono un’ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo di studio...”.

Ex Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31, art. 2

Il Comune, in base al disposto degli artt. 159 e 190 del T.U. 297/1994, è tenuto a provvedere alle spese di gestione per le scuole pubbliche ubicate nel suo territorio e precisamente:

1. alla fornitura di locali idonei per il funzionamento delle scuole;
2. al riscaldamento, all’illuminazione, all’utenza telefonica e alla sorveglianza degli edifici scolastici;
3. alle spese necessarie per l’acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico e degli arredi scolastici;
4. alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni;
5. all’adeguamento delle strutture per l’abbattimento delle barriere architettoniche e per il raggiungimento degli standard richiesti dalla vigente normativa.

La Legge n. 59 del 15/3/1997 prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa e autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale. Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio. Il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, DPR 275 approvato il 25/02/1999 dal Consiglio dei Ministri, prevede - all’art. 3 che ogni istituzione scolastica predisponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia. Esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale; riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa; comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizzare le corrispondenti professionalità.

L’art. 9 prevede che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell’offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

Il Testo Unico n. 297/1994 attribuisce ai Comuni:

- Le funzioni destinate a facilitare l’assolvimento dell’obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti.
- L’assistenza agli alunni diversamente abili.
- L’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

Il Comune di Cazzago San Martino, in ottemperanza a quanto stabilito dalla vigente normativa, attraverso il Piano Diritto allo Studio, provvede al miglioramento della qualità dell’offerta formativa cittadina, nel rispetto dei principi della Costituzione.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO

Gli interventi relativi al *diritto allo studio*, si articolano in tre principali categorie:

A. ONERI E COMPETENZE A CARICO DEL COMUNE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Gli oneri a carico del Comune sono costituiti dalle spese per la manutenzione ordinaria/straordinaria e le varie utenze relative ai diversi plessi scolastici.

Il Comune interviene inoltre a sostenere, mediante un contributo finanziario, l'acquisto di materiale necessario al funzionamento dei vari plessi; e nel caso delle scuole dell'infanzia (dalla sezione primavera all'ultimo anno di scuola materna), alla compartecipazione alla spesa della retta a carico delle famiglie. Nel caso di iscrizione di due figli di cui uno iscritto alla scuola dell'infanzia e l'altro iscritto ad un asilo nido è previsto lo sconto alla retta per il fratello che frequenta la scuola dell'infanzia presenti sul territorio.

Laddove la richiesta pervenga ad anno scolastico iniziato, lo sconto viene applicato a decorrere dal mese successivo alla data di protocollazione della richiesta.

B. SERVIZI RIVOLTI AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

I servizi posti in essere dall'Amministrazione Comunale, da essa direttamente organizzati ed erogati alle scuole ed agli utenti sono: il trasporto scolastico; la ristorazione scolastica; l'assistenza *ad personam* a favore degli alunni/studenti diversamente abili che frequentano i diversi ordini di scuola; nonché tutti i servizi extra scolastici descritti nel Piano.

C. CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Comune di Cazzago San Martino contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni delle scuole presenti sul territorio mediante assegnazione di contributi volti a finanziare progetti educativi e didattici proposti dalle scuole, al fine di valorizzare, sia nella qualità che nella quantità, l'offerta formativa, oltre che al sostegno della didattica nella sua accezione più ampia.

TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE

OBIETTIVI: Il trasporto scolastico è un servizio a richiesta, istituito per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici agli alunni che risiedono in zone lontane dalla sede scolastica di competenza, le cui famiglie abbiano difficoltà ad accompagnare gli alunni alle rispettive scuole, nonché nei casi in cui, siano presenti situazioni di pericolo per l'incolumità degli alunni.

Il servizio è assicurato quotidianamente nei giorni di lezione, in base al calendario scolastico, dal primo giorno di scuola sino alla fine dell'anno scolastico.

In caso di sciopero del personale scolastico, il trasporto viene comunque garantito. Sarà cura delle famiglie accertarsi che i propri figli siano entrati o meno nella scuola frequentata (il servizio di accompagnamento scolastico per la prima entrata non è garantito).

In caso di rientri posticipati o uscite anticipate dovuti a riunioni del personale scolastico, il trasporto non subirà variazioni di orario, ma verrà garantito nei soliti orari ordinari.

Il trasporto dell'uscita pomeridiana del lunedì e del mercoledì per la scuola media verrà attivato al raggiungimento di un minimo di n. 30 alunni iscritti.

Nell'estate 2023 si è provveduto a bandire la gara d'appalto on-line mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la gestione del servizio in ossequio ai principi di trasparenza, economicità e rotazione.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta "Autoservizi Fratelli Manenti snc" e durerà fino a giugno 2026, con la possibilità di proroga di ulteriori due anni.

Il servizio trasporto alunni riveste un peso importante all'interno delle voci del piano per il diritto allo studio soprattutto per l'estensione del territorio comunale e per la volontà di questa amministrazione di contenere il più possibile i costi a carico delle famiglie.

Da due anni si è provveduto, a seguito della richiesta avanzata dall'Istituto Comprensivo di Cazzago e da un gruppo di genitori fuori paese, ad installare una fermata extra comunale, autorizzata, per consentire agli alunni fuori comune di avere un unico punto di raccolta dedicato e sicuro.

Tesserino

Agli utenti del servizio verrà rilasciato il tesserino di riconoscimento munito di fotografia del minore (fornita dal genitore), che dovrà avere con sé durante il trasporto.

In caso di smarrimento, è necessario comunicarlo all'Ufficio Pubblica Istruzione, che provvederà al rilascio di un duplicato.

In caso di ritiro dal servizio è necessario fornire comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione, restituendo il tesserino.

Controlli

Nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuati controlli durante il servizio per verificare l'adeguata fruizione dello stesso.

Condizioni d'uso

Durante il trasporto gli alunni e gli studenti sono tenuti a:

- mantenere un comportamento composto ed educato;
- essere puntuali (il conducente non è tenuto a sostare per attendere i ritardatari);
- rispettare la stessa fermata sia all'andata che al ritorno. Qualunque variazione va comunicata in forma scritta al conducente dello scuolabus e all'Ufficio Pubblica Istruzione.
- evitare spinte, litigi, scontri, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei compagni e dell'eventuale personale di vigilanza;
- non alzare il tono della voce e adottare un linguaggio adeguato;
- non disturbare l'autista durante il tragitto;
- evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri ed all'automezzo che li trasporta;

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- evitare di affacciarsi dal finestrino e di gettare oggetti;
- rimanere seduti per tutta la corsa, fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa;
- avere sempre con sé il tesserino di riconoscimento, che vale come titolo di viaggio, ed esibirlo a richiesta del personale autorizzato;
- in caso di comportamento scorretto dell'alunno, e secondo la gravità dei casi, l'organizzazione del servizio adotterà i seguenti provvedimenti: richiamo verbale, ammonizione scritta, sospensione dal servizio;
- In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la responsabilità genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Variazioni dei tempi di percorrenza e sospensione del servizio

I tempi di percorrenza previsti potranno subire variazioni indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale. Eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore, non potranno dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

Sicurezza e responsabilità

Il Comune di Cazzago San Martino e il gestore del servizio sono responsabili degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita, fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita. L'Amministrazione comunale accerta che tutti i mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico siano coperti da idonea polizza assicurativa RC Auto e RC Terzi.

Comune e autotrasportatore sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali incidenti verificatisi prima della salita o dopo la discesa dal mezzo di trasporto.

Reclami e segnalazioni

Reclami e/o segnalazioni sul servizio di trasporto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla segnalazione.

Scrivere a istruzione@comune.cazzago.bs.it

Cause di sospensione del servizio

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'ammissione al servizio del minore nei seguenti casi:

- Comportamento scorretto e indisciplinato a bordo del mezzo di trasporto, che possa provocare danni o mettere a repentaglio l'incolumità dei trasportati;
- Nel caso di mancato pagamento della quota stabilita a carico della famiglia la stessa verrà sollecitata con un primo avviso scritto dando il tempo di 10 giorni per sanare la situazione. Nel caso la situazione non venisse sanata si procederà con un secondo avviso dando il tempo per sanare la situazione debitoria di ulteriori 5 giorni. Nel caso di mancato pagamento entro i termini previsti dal sollecito si procederà all'eventuale apertura del procedimento coatto e con la comunicazione di sospensione dalla possibilità del proprio congiunto di usufruire del servizio trasporto.

Pubblicazione Regolamento

Il presente Regolamento è disponibile per consultazione sul sito del Comune www.comune.cazzago.bs.it

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal primo giorno di scuola dell'a.s. 2023-2024 (12 settembre 2023) e conserva la sua validità fino all'ultimo giorno di scuola stabilito dal calendario didattico.

FASCE DI REDDITO ISEE PER DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

| Valore Isee di riferimento | Fascia | Importo mensile |
|----------------------------|-----------|-----------------|
| Da 0 a 6700 euro | 1^ FASCIA | € 27,00 |
| Da 6701 a 8520 euro | 2^ FASCIA | € 31,00 |
| Da 8521 a 10590 euro | 3^ FASCIA | € 36,00 |
| Da 10591 a 13690 euro | 4^ FASCIA | € 40,00 |
| Da 13691 a 16530 euro | 5^ FASCIA | € 45,00 |
| Oltre 16531 euro | 6^ FASCIA | € 50,00 |
| NON RESIDENTI | | € 61,00 |

Per coloro che richiedono il servizio superiore ai due viaggi (vale a dire 4 corse giornaliere) le tariffe vengono aumentate rispettivamente di € 11,00 per la 1^ fascia e di € 13,00 per le successive.

Per gli studenti che frequentano la scuola elementare e provengono da frazioni dove non esiste la scuola (Calino e Costa/Barco) è prevista la riduzione di una fascia rispetto a quella di appartenenza, a esclusione di coloro che si autodeterminano nella fascia più alta.

Il secondo figlio e successivi hanno uno sconto pari al:

- 50% della tariffa base con l'aggiunta di € 11,00 per la PRIMA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 40% della tariffa base con l'aggiunta di € 13,00 per la SECONDA E TERZA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 30% della tariffa base con l'aggiunta di € 13,00 per la QUARTA E QUINTA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 20% della tariffa base con l'aggiunta di € 13,00 per la SESTA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)

Per alunni disabili certificati, che dalla documentazione sanitaria risultano essere in grado di usufruire del servizio di trasporto scolastico, lo stesso risulta essere gratuito.

TRASPORTO DEDICATO PER L'INDIRIZZO MUSICALE

Anche quest'anno, sempre su richiesta dell'Istituto Comprensivo di Cazzago e dopo un attento e proficuo confronto con l'Amministrazione, si è deciso di proseguire con il trasporto comunale dedicato agli alunni che frequenteranno l'indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado.

Il servizio di trasporto per l'indirizzo musicale è attivo il giovedì pomeriggio alle ore 16.00 e prevede un costo fisso mensile aggiuntivo pari ad € 16,60 mensili (non soggetto a riduzioni).

ISCRIZIONI IN CASO DI ESUBERO FORMAZIONE GRADUATORIA

Qualora le domande superino la disponibilità, sarà data precedenza ai minori appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori, o l'unico esistente, siano lavoratori (per questo criterio è necessario che ambedue i genitori o il genitore esibiscano, all'atto della domanda d'iscrizione, in carta libera, l'autocertificazione nella quale si dichiara che ambedue lavorano) e qualsiasi altra variabile che sarà valutata all'atto dell'iscrizione, di concerto con l'Istituto Comprensivo.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Dopo la chiusura delle lezioni scolastiche, entro la fine del mese di Luglio, vengono aperte le iscrizioni ai servizi scolastici, tra cui il servizio trasporto scolastico. Le famiglie possono procedere all'iscrizione online e non devono avere insoluti (in questo caso il sistema blocca l'iscrizione in automatico). Nel caso in cui la famiglia provveda a sanare la situazione debitoria potrà iscrivere il proprio congiunto ma sempre entro i termini sopra stabiliti (anche in questo caso se l'iscrizione avviene dopo la chiusura del termine, il sistema di iscrizione online blocca l'inserimento della domanda).

Eventuali situazioni particolari saranno valutate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

NATURA E CONFIGURAZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

In materia di trasporto scolastico, con particolare riferimento alla natura del servizio, la giurisprudenza contabile ha qualificato il trasporto scolastico come **servizio pubblico**; in particolare la delibera n. 46 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte del 27 maggio u.s. si è pronunciata in merito alla copertura della spesa del servizio di trasporto scolastico in relazione all'entità delle quote di partecipazione finanziaria a carico dell'utenza, evidenziando che la copertura del costo è a totale carico dell'utenza.

Gli Enti "...saranno tenuti, in sede di copertura, alla stretta osservanza delle disposizioni dell'articolo 117 T.U.E.L., in particolare del principio dell'equilibrio ex ante tra costi e risorse a copertura, principio che riguarda indistintamente tutti i servizi pubblici erogati dall'Ente Locale, a prescindere dalla forma contrattuale di affidamento del servizio". Questo principio è stato ulteriormente rafforzato dalle disposizioni del D.lgs. 63/2017, secondo le quali gli Enti locali *"assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico".* Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati" (cit. art.5 D.lgs.63/2017).

Sono molti i Comuni, tra i quali il Comune di Cazzago San Martino, che sostengono la spesa del servizio trasporto scolastico con risorse proprie di bilancio, in alcuni casi anche considerevoli; nel rispetto degli equilibri contabili sopra menzionati e con modalità atte ad assicurare alle famiglie un servizio così fondamentale.

Appare chiaro nel suddetto quadro normativo che sia prevista una quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso al servizio di trasporto degli alunni che PUO' essere inferiore ai costi sostenuti dagli enti locali per l'erogazione del servizio *de quo*, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio.

Infatti per le famiglie di Cazzago San Martino che usufruiscono di questo servizio è prevista una compartecipazione economica calmierata e differenziata in base alla certificazione ISEE.

Regolamento Allegato n. 1

PIEDIBUS

Il progetto prevede che le Amministrazioni Comunali, in sinergia con gli Istituti comprensivi e il supporto degli altri partner di progetto, organizzino i «pedibus».

Il pedibus, che a Cazzago S.M. ha assunto il nome di Piedibus, funziona come un autobus a piedi: i bambini camminano nel tragitto casa scuola e ritorno, in gruppi accompagnati da alcuni adulti volontari (genitori, zii, nonni o altro), percorrendo percorsi prestabiliti. Orari, itinerari e fermate funzionano come nelle linee di autobus con l'unica differenza che vengono percorsi a piedi in fila e con l'accompagnamento di uno o più adulti. È un progetto che permette anche di sperimentare, su di un percorso limitato e in condizioni di relativa sicurezza, un'esperienza di crescente autonomia dei bambini.

L'Amministrazione Comunale riveste un ruolo primario nel contribuire a incoraggiare e supportare l'attività fisica e l'aumento della sua pratica quotidiana, attraverso azioni che favoriscano il cambiamento dei comportamenti e l'adozione di uno stile di vita attivo. Nella letteratura, tra le azioni suggerite dalle buone pratiche e dalle prove di efficacia, si evidenzia la realizzazione e l'utilizzo di percorsi sicuri casa-scuola che sostengano modalità di trasporto attivo (pedibus, utilizzo di bicicletta).

Il pedibus è una "buona pratica" raccomandata in diversi piani d'azione per l'attività fisica, di livello internazionale, nazionale, regionale e può essere sviluppata secondo il "Modello lombardo delle scuole che promuovono salute" (SPS), con azioni nei 4 ambiti di intervento strategici, orientate contestualmente:

- all'individuo: "sviluppare le competenze individuali"
- all'ambiente: "qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione comunitaria", come riportato ne "La carta di Iseo: Indirizzi metodologici della rete delle scuole che promuovono salute".

Obiettivo

Aumentare il livello di attività fisica nei bambini accrescendo il numero dei bambini che raggiungono la scuola e ritornano a casa autonomamente a piedi; ridurre il traffico automobilistico di fronte alle scuole e nelle strade circostanti, riducendo al contempo l'inquinamento dell'aria e il numero degli incidenti.

Destinatari

Bambini della scuola primaria di Cazzago, Bornato e Pedrocca.

Svolgimento

Il Piedibus viene attivato dal mese di marzo alla fine dell'anno scolastico e solo nella giornata di sabato, per i destinatari sopra evidenziati. Il servizio partirà al raggiungimento di 8 iscritti e con la presenza di almeno 2/3 genitori volontari per percorso. L'iniziativa viene pubblicizzata sui canali istituzionali del Comune e tramite la scuola.

Regolamento Allegato n.2

REFEZIONE SCOLASTICA

OBIETTIVO: Il servizio di refezione scolastica è un aspetto di alto rilievo all'interno del sistema scolastico, costituisce un valido strumento per incoraggiare una corretta educazione alimentare sia per ciò che concerne la qualità che la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO: Il servizio è rivolto agli alunni/studenti iscritti alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado, presenti sul territorio comunale, per i quali è prevista la continuazione dell'attività scolastica nel pomeriggio. Può usufruire del servizio anche il personale docente e, nel caso di personale atto all'assistenza di alunni disabili (per i quali è previsto un progetto da parte dei Servizi Sociali che hanno in carico la situazione), è l'Amministrazione comunale a garantire il pagamento del servizio usufruito. L'Amministrazione continua la graduale riqualificazione del servizio in ogni suo aspetto: nutrizionale, organizzativo e relativo alle strutture ricettive.

Il servizio è assicurato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nelle scuole primarie di Cazzago e Bornato e nei giorni di lunedì e mercoledì nella scuola secondaria di primo grado, in coincidenza con i rientri pomeridiani, secondo un menù invernale/estivo, articolato su quattro settimane e prevede l'impiego di materie prime di qualità (con largo ricorso a prodotti biologici, DOP, IGP, prodotti del commercio equo e solidale), in conformità alle indicazioni dell'Unità Dipartimentale di Nutrizione dell'ATS di Brescia, a garanzia dell'equilibrio calorico/dietetico dei cibi. La Ditta è anche attrezzata per fornire diete differenziate sia per intolleranze alimentari (su presentazione di certificato medico) che per motivi culturali- religiosi (su autocertificazione). Inoltre, è possibile richiedere la variazione del pasto giornaliero (dieta in bianco), previa comunicazione all'atto della prenotazione (vedasi capitolato di gara approvato con determina n. 324 del 26/08/2019).

Dal primo Gennaio 2020 e **fino al 31 Dicembre 2024** il servizio è stato dato in concessione esterna alla ditta CirFood s.c., con sede a Reggio Emilia in Via Nobel, 19.

I pasti forniti dalla ditta, specializzata nel settore della ristorazione, tengono conto del capitolato d'appalto predisposto dal servizio Pubblica Istruzione.

Il Comune, a maggiore garanzia ed efficienza del servizio di refezione scolastica, ha istituito da diversi anni la Commissione Mensa, quale organismo di partecipazione che ha compiti di sorveglianza, di impulso e di proposta sul servizio di refezione scolastica, volto ad assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio. La Commissione mensa è costituita a livello comunale ed è composta dai genitori di utenti del servizio di refezione scolastica (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti dei docenti proposti dal Consiglio di Circolo (uno per ogni scuola interessata) e dai rappresentanti del Comune.

Il servizio si svolge con le seguenti modalità:

- **servizio multiporzione:** i pranzi sono confezionati in contenitori di acciaio inox multiporzione inseriti in contenitori termici di polistirolo/propilene espanso, dei quali si allega certificazione;
- **consumo cibi:** i pranzi vengono consumati usando piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli preferibilmente realizzati in materiale compostabile;
- **trasporto:** il trasporto è effettuato con automezzi muniti di idoneità sanitaria e con libretto sanitario degli autisti;
- **distribuzione:** la distribuzione è effettuata da personale idoneo e munito di libretto sanitario

NOTE: La refezione scolastica, essendo un servizio a domanda individuale, comporta una quota di compartecipazione. I proventi dovuti dagli utenti per la fornitura dei pasti della ristorazione scolastica saranno incassati direttamente dalla Ditta CirFood tramite un portale Online dedicato ai genitori in modalità prepagata, che prevede cioè il pagamento anticipato dei pasti che gli alunni consumeranno.

Il pagamento anticipato del costo del pasto va effettuato:

- prima dell'inizio dell'anno scolastico per il periodo da settembre a gennaio (n. 52 pasti indicativi per frequenza con opzionale – 3 pasti a settimana - scuola primaria; n. 36 pasti indicativi per frequenza senza

opzionale – 2 pasti a settimana - scuola primaria; n. 36 pasti indicativi – 2 pasti a settimana - per scuola secondaria di primo grado);

- successivamente, per il periodo da febbraio a giugno dell'anno scolastico in corso (n. 53 pasti indicativi per frequenza con opzionale – 3 pasti a settimana - scuola primaria, n. 34 pasti indicativi per frequenza senza opzionale – 2 pasti a settimana - scuola primaria, n. 32 pasti indicativi – 2 pasti a settimana - per scuola secondaria di primo grado).

Tramite il Portale Genitori è possibile consultare tutti i movimenti contabili sia delle consumazioni che delle ricariche effettuate.

La tariffa applicata è pari a € 5,14 a pasto.

Nel costo del pasto sono compresi tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere. A carico dell'Amministrazione rimane la spesa dei pasti usufruiti dal personale docente e non docente che successivamente verrà parzialmente rimborsato dallo Stato.

E' prevista una compartecipazione da parte del Comune alla spesa sostenuta dalla famiglia per il servizio di refezione scolastica sulla base di una richiesta che deve essere inoltrata all'Ufficio Pubblica Istruzione a fine anno scolastico e sulla base dei pasti effettivamente consumati. Di seguito la tabella di riferimento che determina la compartecipazione in base alle fasce Isee.

TARIFFE 2023

| FASCIA | REDDITO I.S.E.E. | QUOTA PASTO | RIMBORSO COMUNE |
|--------|-----------------------|-------------|-----------------|
| 1 | Da 0 a 6700 euro | € 5,14 | € 1,44 |
| 2 | Da 6701 a 8520 euro | € 5,14 | € 1,11 |
| 3 | Da 8521 a 10590 euro | € 5,14 | € 0,67 |
| 4 | Da 10591 a 13690 euro | € 5,14 | € 0,22 |
| 5 | Oltre 13691 euro | € 5,14 | € 0,00 |

L'ultima fascia (la quinta) verrà applicata automaticamente in caso di mancata presentazione della dichiarazione indicante l'appartenenza ad una fascia di reddito diversa. Tale fascia verrà applicata anche agli alunni non residenti, i quali non usufruiranno di alcun tipo di riduzione e/o esenzione e che saranno inseriti solo a esaurimento della graduatoria.

Il calcolo dei pasti consumati verrà effettuato sulla base dei prospetti delle presenze trasmessi dalla scuola.

ISCRIZIONI IN CASO DI ESUBERO FORMAZIONE GRADUATORIA

Qualora le domande superino la disponibilità, sarà data precedenza ai minori appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori, o l'unico esistente, siano lavoratori (per questo criterio è necessario che ambedue i genitori o il genitore esibiscano, all'atto della domanda d'iscrizione, in carta libera, l'autocertificazione nella quale si dichiara che ambedue lavorano) e qualsiasi altra variabile che sarà valutata all'atto dell'iscrizione, di concerto con l'Istituto Comprensivo.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO MENSA

Dopo la chiusura delle lezioni scolastiche, entro la fine del mese di Luglio, vengono aperte le iscrizioni ai servizi scolastici tra cui la mensa. Le famiglie possono procedere all'iscrizione online e non devono avere insoluti (in questo caso il sistema blocca l'iscrizione in automatico). Nel caso in cui la famiglia provveda a sanare la situazione debitoria potrà iscrivere il proprio congiunto ma sempre entro i termini sopra stabiliti (anche in questo caso se l'iscrizione avviene dopo la chiusura del termine, il sistema di iscrizione online blocca l'inserimento della domanda).

Eventuali situazioni particolari saranno valutate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

Regolamento Allegato n.3 + Regolamento Commissione mensa

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Uno degli obiettivi prioritari della Legge quadro n. 104/1992 è di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche e permettere la socializzazione di minori in difficoltà di sviluppo di apprendimento. La legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale, con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e in quella di relazione.

La legge quadro sopra indicata (integrata dalla legge 21.05.1998, n.162) stabilisce agli art. 12, 13, 14, 15, 16 disposizioni per garantire il diritto all'educazione e all'istruzione dei disabili nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il T.U. n° 297/94 prevede gli interventi necessari per assicurare l'attuazione di questi diritti. Per i comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24/7/1977 n° 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap rappresenta un impegno prioritario attuato dal Comune, di concerto con il decreto leg. n°66/2017.

Il riconoscimento della gravità, attraverso gli appositi servizi dell'ATS, comporta il diritto di priorità a favore dell'alunno diversamente abile nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

In questo campo il compito del Comune è di assicurare la figura dell'Assistente Educativa Scolastica e alla Comunicazione, con le funzioni di:

- fornire assistenza personalizzata all'alunno diversamente abile, in ambito scolastico, in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnante di sostegno, ai quali compete la programmazione didattica;
- offrire supporto pratico/funzionale per l'esecuzione delle indicazioni fornite dal docente;
- fornire assistenza nei momenti di vita extrascolastici organizzati dalla scuola, quali uscite didattiche e visite di istruzione;
- favorire l'inclusione dell'alunno diversamente abile all'interno delle dinamiche relazionali della classe e, più in generale, dell'istituto scolastico nella sua globalità;
- Partecipare ai momenti di programmazione con gli insegnanti e di verifica con il servizio sociale e la Neuro Psichiatria Infantile.

Le iniziative concrete di integrazione vengono attuate:

- mediante l'**adeguamento delle strutture scolastiche** (abbattimento di barriere architettoniche e arredamento di spazi per attività speciali)
- la fornitura di **attrezzature specialistiche e sussidi didattici** differenziati
- il **servizio di assistenza personale in presenza di handicap psico-fisici di particolare gravità**, eventualmente estensibile anche ad attività educative svolte oltre il periodo dei normali impegni didattici e/o al di fuori delle strutture scolastiche.

Ulteriori interventi sono realizzati in tale ambito con la concessione di sostegno economico alle Istituzioni scolastiche per l'acquisto di ausili didattici specialistici.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO:

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica viene corrisposto agli alunni residenti nel territorio comunale e, sulla base di certificazione comprovante la diagnosi funzionale, disposta da apposite commissioni medico-collegiali dell'ATS, in particolare dall'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA) e/o Strutture accreditate, su richiesta dei genitori dell'alunno interessato (non possono essere richiesti dall'Istituzione scolastica).

Il servizio prevede, oltre alle ore frontali sull'alunno (ore dirette) anche delle ore di programmazione scolastica dedicate alla stesura ed alla verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Le famiglie dei beneficiari del servizio possono scegliere, tramite apposita modulistica e mediante l'acquisto del voucher per l'assistenza scolastica, l'ente a cui affidare l'esercizio del servizio medesimo, poiché a partire dall'anno scolastico 2021-2022 il Comune di Cazzago San Martino ha aderito alla formula dell'accreditamento, proposta dall'Ambito Oglio Ovest, per l'erogazione del servizio di Assistenza Ad Personam.

Il sistema dell'accreditamento ha per finalità l'attivazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, residenti nei comuni afferenti al distretto n. 7 Oglio Ovest, di cui è capofila il comune di Chiari.

Tale modalità di erogazione del servizio consente alle famiglie di scegliere a quale ente accreditato affidare il servizio di assistenza ad personam.

I compiti e le funzioni istituzionali che afferiscono al comune in termini di raccolta e di analisi del bisogno di assistenza scolastica, la conseguente attivazione degli interventi, le verifiche inerenti ogni progetto attivato, sono garantiti dal comune attraverso il proprio personale dedicato a tale funzione.

Oltre alla richiesta della famiglia, all'acquisizione della certificazione da parte del Comune ed all'avvio dell'istanza per l'attivazione del servizio, è necessario che la scuola presenti richiesta scritta entro la prima settimana del mese di Luglio. La richiesta, ai sensi del DLGS n.66 del 2017 art.3 "Prestazioni e Competenze" comma a e b, dovrà contenere le seguenti informazioni:

-il monte ore assegnato dalla scuola alla figura dell'insegnante di sostegno;

-l'orario scolastico dell'alunno;

-orari di eventuali terapie e dei percorsi riabilitativi.

Alla scuola verranno inoltre richiesti periodici aggiornamenti, circa l'effettiva frequenza scolastica degli alunni.

Per quanto concerne il processo valutativo che porterà all'attribuzione del monte ore di servizio, come esplicitato dal Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e dalle disposizioni correttive apportate dal Decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023, il Comune provvederà a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per l'assistenza e ad attuare gli interventi educativi e di assistenza, nell'ambito del range e dell'entità delle difficoltà dell'alunno, indicati nella tabella c1 del sopra citato decreto, Allegato C-Debito di Funzionamento. Le risorse da destinare all'assistenza ed all'autonomia degli alunni certificati sono attribuite dall'Ente Locale, tenendo conto del principio dell'accomodamento ragionevole, sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti Scolastici ed in considerazione anche dello stanziamento di Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le richieste presentate dagli istituti scolastici in corso d'anno, verranno accolte ed evase positivamente le istanze pervenute entro il 30 Aprile dell'anno scolastico già avviato.

Per l'a.s. 2023-2024, l'assegnazione del monte ore di servizio in oggetto terrà in considerazione il tempo di frequenza del minore, come di seguito indicato:

| FREQUENZA TEMPO PIENO | FREQUENZA 80% DEL TEMPO SCUOLA | FREQUENZA 70%DEL TEMPO SCUOLA |
|----------------------------------|--|--|
| Monte ore assegnato dal servizio | Decurtazione pari al 10% del monte ore assegnato | Decurtazione pari al 15% del monte ore assegnato |

Oltre alle ore assegnate al minore, l'Amministrazione mette a disposizione di ogni Assistente ad Personam n. 5 ore, da utilizzare nel corso dell'anno scolastico, per partecipare alle attività di programmazione, valutazione, definizione degli obiettivi educativi e partecipare alle verifiche periodiche con l'Assistente Sociale comunale.

Gli istituti scolastici si impegnano a presentare all'Amministrazione una rendicontazione mensile della fruizione delle ore di servizio assegnate, contenente il numero delle ore di servizio effettivamente svolte, le ore di presenza del minore certificato beneficiario del servizio e quelle relative alle assenze.

In caso di attivazione di nuovi casi, l'Amministrazione, in condivisione con gli Istituti scolastici, si riserva di valutare il monte ore da erogare, previa attenta analisi di ogni singolo caso e valutazione complessiva e considerando anche la disponibilità del Bilancio Comunale.

Le ore assegnate e non fruite non possono essere recuperate e ridistribuite dalla scuola e consentiranno al servizio di favorire eventuali richieste da parte della scuola, oltre che di assicurare un monte ore congruo a potenziali nuove situazioni.

Nell'anno scolastico 2023/2024 frequentano le scuole dell'istituto comprensivo di Cazzago San Martino n. 20 alunni diversamente abili; n. 7 frequentano le scuole dell'infanzia del territorio; n. 16 frequentano Istituti Comprensivi di altri distretti. Per un totale complessivo di n. 43 alunni diversamente abili (dato soggetto a variazione in corso di anno).

| | |
|---|---------------------------------------|
| Previsioni quadro economico settembre/dicembre 2023: | € 181.686,24 |
| Previsioni quadro economico gennaio/giugno 2024: | € 236.565,36 |
| | (dato sensibile di variazione) |

L'assistenza agli alunni diversamente abili comprende anche la fornitura di materiale didattico e ausiliario specialistico, dietro richiesta dettagliata delle istituzioni scolastiche.

SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM ED ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE PROMOSSE DALLE AGENZIE EDUCATIVE DEL TERRITORIO (SCUOLA, PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE ...)

Come di consueto, il Comune mette a disposizione delle famiglie dei minori diversamente abili, il servizio di assistenza ad personam durante il periodo estivo (generalmente nei mesi di Giugno e di Luglio), in occasione delle proposte ricreative, offerte alla cittadinanza dalle varie agenzie educative presenti sul territorio, quali le scuole, le associazioni sportive e le parrocchie.

La finalità che l'Amministrazione si pone, è l'inclusione dei minori diversamente abili nei percorsi estivi a carattere ricreativo, promossi dal territorio ed il sollievo dei nuclei familiari nella gestione quotidiana dei propri figli.

Al fine di favorire un'adeguata ed equa allocazione delle risorse economiche, i minori diversamente abili che versano in gravissime condizioni, possono ricorrere all'attivazione di risorse afferenti alla Misura B1, come disciplinato dalla DGR di Regione Lombardia N. XI/4138 del 21/12/2020, che indica la possibilità per le famiglie di questi minori di attivare progetti individualizzati, che favoriscano l'inclusione dei minori in condizioni psico-fisiche gravissime, all'interno di percorsi di vita extrascolastici, quali le attività estive.

Per gli altri alunni diversamente abili, il comune si riserva la possibilità di attivare interventi di assistenza personalizzati, che facilitino e consentano la partecipazione degli stessi alle proposte estive, alla luce di uno specifico progetto individualizzato.

L'attribuzione del monte ore dedicato alle attività estive, è il frutto di un processo valutativo tecnico di carattere sociale, che prende in considerazione diversi fattori, fra i quali le tempistiche con le quali le agenzie educative del territorio richiedono l'intervento dell'Amministrazione Comunale.

SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA – ACQUISTO ATTREZZATURE E SUSSIDI SCOLASTICI

In attuazione della normativa vigente, inoltre, il Comune contribuisce a facilitare l'inserimento di alunni segnalati dalle Dirigenze come portatori di handicap attraverso diverse forme di intervento, quali la fornitura di attrezzature specialistiche nonché di sussidi didattici, che non siano già previsti tra le forniture che la normativa pone in capo all'ATS e che quindi si ritengono idonei ed indispensabili allo svolgimento di attività educative e didattiche.

FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

L'obbligo di erogare gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie è stato attribuito ai Comuni dall'articolo 42, comma 2, (assistenza scolastica) del Decreto Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977.

Il Comune di Cazzago San Martino, visti anche gli articoli 2, comma 2, della Legge 03.08.1999 n. 265 e l'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ha stabilito che l'accesso ai contributi individuali di assistenza scolastica è garantito esclusivamente agli alunni residenti nel Comune, indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

Regione Lombardia, con l'art. 4 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("Legge di semplificazione 2016"), ha introdotto l'obbligo per i Comuni lombardi di ricorrere al sistema delle cedole librarie al fine di provvedere alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria o, a richiesta dell'Istituto Comprensivo, alla fornitura di eventuali testi in scelta alternativa al libro di lettura, come previsto dal D.P.R. n. 616/77 e dell'art.156 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297. L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cazzago San Martino, ha quindi provveduto all'attuazione di quanto sopra, acquistando e distribuendo all'Istituto Comprensivo le diverse cedole librarie, che consentono alle famiglie di prenotare i volumi presso qualsiasi esercizio commerciale. Per effetto di questa novità, il Comune si vede azzerato lo sconto che riusciva ad ottenere gli scorsi anni mediante gara d'appalto, nonché un aggravio delle modalità operative di gestione di tale fornitura, anche per la segreteria scolastica.

Tutti i bambini e le bambine delle scuole primarie, a prescindere dal reddito della famiglia, ricevono gratuitamente i libri di testo, la cui spesa è a totale carico del bilancio comunale.

Il Comune di Cazzago San Martino, si farà carico degli oneri relativi alla fornitura dei libri di testo agli alunni – comunque residenti a Cazzago San Martino - frequentanti scuole primarie diverse da quelle territoriali; tali oneri verranno rimborsati ai comuni richiedenti ovvero liquidati direttamente a favore delle relative librerie fornitrici, a fronte della ricezione di apposita fattura elettronica ed invio delle singole cedole librarie.

L'importo della spesa effettiva che il Comune deve sostenere, dipende dal costo dei libri di testo effettivamente adottati, nonché dal continuo flusso d'ingresso/uscita degli alunni durante l'anno scolastico.

Nel decreto ministeriale n. 52 del 22 marzo 2023, relativo alla determinazione dei prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria per l'anno scolastico 2023/2024 sono contenuti i prezzi di copertina, comprensivi di IVA, suddivisi per ciascuna classe, come da tabella seguente:

TABELLA

| Classe | Libro della prima classe | Sussidiario | Sussidiario dei linguaggi | Sussidiario delle discipline | Religione | Lingua straniera |
|--------|--------------------------|-------------|---------------------------|------------------------------|-----------|------------------|
| 1a | € 12,81 | | | | € 7,87 | € 3,87 |
| 2a | | € 17,95 | | | | € 5,79 |
| 3a | | € 25,65 | | | | € 7,74 |
| 4a | | | € 16,59 | € 20,61 | € 7,87 | € 7,74 |
| 5a | | | € 20,13 | € 24,01 | | € 9,68 |

Il prezzo è comprensivo dell'IVA.

Per gli acquisti effettuati a carico del Ministero dell'istruzione e degli enti locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25 per cento sul prezzo di copertina.

Previsioni quadro economico € 20.000,00

COMODATO D'USO DEI LIBRI DI TESTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI:

- Assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro-scuola;
- favorire un'educazione al rispetto del libro, come strumento ancora fondamentale nel ciclo educativo;
- valorizzare il libro come bene, in parte almeno sottratto alle mode consumistiche che lo equiparano ad una qualsiasi merce;
- favorire un sia pur piccolo contributo ecologico, per il minor uso della carta, per indurre anche nei ragazzi la consapevolezza di un "utilizzo sostenibile" delle risorse naturali.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO: Il servizio di comodato d'uso dei libri di testo è in pratica un patto che si fonda sull'accordo virtuoso di tre soggetti:

- **il Comune**, che fornisce fondi e risorse umane per acquistare e pagare tutti i libri di testo necessari alla frequenza degli alunni della scuola media;
- **le famiglie**, che, dietro pagamento di un piccolo contributo volontario e l'impegno di conservare al meglio i libri affidati ai propri figli, risparmiano consistenti cifre in denaro;
- **la scuola**, che, attraverso una scelta meditata e consapevole dei libri di testo da adottare, e un intervento educativo di sensibilizzazione costante degli alunni, concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi, nelle migliori condizioni di utilizzo, nelle stesse classi.

L'Amministrazione Comunale assicurerà anche per l'anno scolastico 2023/2024 il comodato d'uso dei libri di testo della scuola media. Tutte le famiglie degli alunni che nell'anno scolastico 2023/2024 frequentano la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MEDIA) potranno avvalersi di una delle seguenti opzioni:

► CLASSI PRIME

- **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese, antologia e scienze motorie** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
- **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

► CLASSI SECONDE E TERZE

- **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese e antologia** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
- **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale gestirà gli acquisti dei soli libri da affidare alle famiglie che sceglieranno il comodato d'uso parziale.

E' a cura dell'ufficio Pubblica Istruzione la revisione dei libri di testo concessi in comodato d'uso negli anni precedenti, l'eliminazione dei libri usurati e la conseguente distribuzione agli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

Al Comune spetta procedere all'ordine del materiale librario presso le librerie che offrono migliori condizioni di sconto, sulla scorta dell'elenco del materiale librario adottato dal Collegio dei Docenti della scuola.

Le famiglie sono le principali responsabili del buono stato di conservazione dei libri di testo concessi in comodato.

Nell'**ALLEGATO 4** del presente Piano di Diritto allo studio è presente il regolamento completo.

Previsioni quadro economico € 15.000,00

Dote scuola è la politica di Regione Lombardia che accompagna il percorso educativo dei ragazzi delle scuole statali, paritarie e delle istituzioni formative regionali, per garantire la libertà di scelta alle famiglie. In attuazione della L.R. 19/2017, la Dote scuola mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e facilitare la permanenza nel sistema educativo.

La "Dote Scuola" è un aiuto concreto per l'educazione dei giovani lombardi:

- accompagna il percorso educativo dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie o le istituzioni formative regionali;
- garantisce la libertà di scelta e il diritto allo studio;
- consolida il sistema scolastico e potenzia le opportunità per le famiglie lombarde.

Il sistema Dote Scuola è rivolto direttamente alla persona, spendibile per la fruizione di servizi di istruzione, formazione professionale e di accompagnamento al lavoro, secondo il profilo personale di ciascun beneficiario.

Le misure volte a sostenere i percorsi scolastici e il potenziamento delle opportunità per le famiglie e gli studenti lombardi per l'anno scolastico 2023/2024, sono le seguenti:

- **Buono Scuola** - per gli studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, paritarie e statali che applicano una retta di iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici. Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la tabella pubblicata sul sito di Regione Lombardia nella sezione dedicata.
- **Sostegno disabili** - destinato alle scuole dell'infanzia autonome, non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia; e alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia. Alle scuole destinatarie che accolgono alunni con disabilità certificata, residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria, viene riconosciuto un contributo a parziale copertura dei costi del personale insegnante impiegato in attività.
- **Materiale didattico (Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica)** è il contributo di Regione Lombardia per sostenere le spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica destinato agli studenti residenti in Lombardia iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (sia di istruzione sia di istruzione e formazione professionale) presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, o frequentanti istituzioni formative accreditate, con sede in Lombardia o Regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità e nello stesso anno scolastico, di altri contributi pubblici.

Per presentare domanda occorre essere in possesso di una DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica che certifica il valore ISEE e che viene rilasciata dagli enti competenti - INPS, CAF, Comuni) in corso di validità. Sono valide solo le attestazioni ISEE richieste a partire dal 1° gennaio 2023.

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la tabella pubblicata sul sito della Regione Lombardia, sezione Dote Scuola.

La presente misura si integra con la misura dello Stato di cui alla L. n. 107/2005 e al D.Lgs n. 63/2017, che prevede borse di studio a favore delle scuole secondarie di secondo grado con reddito basso, al fine

di contrastare la dispersione scolastica. Di seguito le caratteristiche:

- **Riconoscimento del merito** - destinato agli studenti residenti in Lombardia che nell'anno scolastico 2022/2023 abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che abbiano conseguito i seguenti risultati:
 - a) valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terza e quarta del sistema di istruzione;
 - b) valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione;
 - c) conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Il valore del buono è determinato in misura indipendente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito, secondo la tabella pubblicata direttamente sul sito della Regione Lombardia, sezione Dote Scuola.

BORSE DI STUDIO COMUNALI

DESTINATARI: Studenti delle Scuole Secondarie di I^a e II^a grado, residenti nel Comune di Cazzago San Martino.

OBIETTIVO: L'Amministrazione Comunale considera importante riconoscere il merito scolastico, pertanto anche per l'anno scolastico 2023/2024 intende istituire un fondo destinato all'erogazione di "assegni studio". Questo per:

- garantire il più ampio godimento del diritto allo studio;
- valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci;
- incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali.

Verranno erogati n. 20 "assegni di studio" di € 190,00 cad.na a favore degli studenti particolarmente meritevoli, residenti nel Comune di Cazzago San Martino, frequentanti le scuole secondarie di 1° grado e 2° grado superiori e che non siano ripetenti nell'anno scolastico in cui viene presentata la domanda.

Nell'**ALLEGATO 5** del presente Piano di Diritto allo studio è presente il regolamento completo.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO STUDIO UNIVERSITARIO

DESTINATARI: Giovani universitari che hanno conseguito la Laurea triennale o magistrale, residenti nel Comune di Cazzago San Martino.

OBIETTIVO: incentivare l'innalzamento della qualità formativa dei nostri giovani.

Anche per l'anno corrente verrà stanziato un fondo di € 6.600,00 per l'erogazione della borse di studio universitarie. Tale fondo è diviso in n. 2 tipologie:

1. € 1.400,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 200,00 ciascuna per il conseguimento della laurea triennale presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
2. € 2.800,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 400,00 ciascuna per il conseguimento della laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

Viene stabilito un budget di € 1.200,00 per la premiazione di n. 8 eccellenze ossia per coloro che avranno conseguito il massimo dei voti "*cum laude*" (con lode). A questi, oltre alla borsa di studio assegnata in base alle due tipologie sopra indicate, verrà assegnato un premio aggiuntivo di € 150,00.

Nell'**ALLEGATO 6** del presente Piano di Diritto allo studio è presente il regolamento completo.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

CONVEZIONI CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Sono attive le seguenti convenzioni con le scuole dell'infanzia del territorio:

- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Co: Berardo Maggi" di Calino con delibera di Giunta n. 116 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.
- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria di Bornato con delibera di Giunta n. 114 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.
- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Liduina Salvatori" di Cazzago con delibera di Giunta n. 115 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.
- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "E.S.M." di Pedrocca con delibera di Giunta n. 117 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le fasce di reddito ISEE per la determinazione della compartecipazione alla spesa delle rette della Scuola dell'infanzia corrispondono a quelle di seguito indicate:

| VALORE ISEE DI RIFERIMENTO | FASCIA | Quota fissa mensile a carico della famiglia | INTEGRAZIONE COMUNE |
|----------------------------|--------|---|---------------------|
| Da 0 a 6.700 euro | 1 | € 63,00 | € 77,00 |
| Da 6.701 a 8.520 euro | 2 | € 75,00 | € 65,00 |
| Da 8.521 a 10.590 euro | 3 | € 95,00 | € 45,00 |
| Da 10.591 a 13.690 euro | 4 | € 119,00 | € 21,00 |
| Da 13.691 a 16.530 euro | 5 | € 134,00 | € 6,00 |
| Oltre 16.531 euro | 6 | € 140,00 | € 0 |

Le tariffe fisse mensili sopra indicate sono da intendersi escluse di quota pasto.

Il secondo figlio e i successivi, qualora utilizzino lo stesso servizio, avranno uno sconto pari al: **50%** della tariffa base per la PRIMA fascia

40% della tariffa base per la SECONDA E TERZA fascia

30% della tariffa base per la QUARTA E QUINTA fascia

20% della tariffa base per la SESTA fascia

La riduzione viene applicata sulla quota fissa. Per chi ha un figlio che frequenta la scuola dell'infanzia e un altro che frequenta il micro, la riduzione viene effettuata sul fisso della scuola dell'infanzia.

In assenza di presentazione della certificazione ISEE, la famiglia rientrerà nella fascia massima di pagamento.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

SOSTEGNO ATTIVITÀ DIDATTICA E PROGETTAZIONE

OBIETTIVO: L'Amministrazione Comunale sostiene l'attività didattica di ciascuna scuola, suddividendo fondi secondo parametri e criteri concordati d'intesa con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati per rispondere alle esigenze dell'attività didattica stessa. Il Comune stanZIA contributi per sostenere le azioni che le scuole inseriscono nel proprio Piano dell'Offerta Formativa (POF).

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Trattasi di progetti che esulano dalle normali attività curriculari scolastiche e si inseriscono ad integrazione, a carattere interdisciplinare, alle proposte didattiche nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

Viene confermato il finanziamento richiesto dalla Dirigente Scolastica con nota acclarata agli atti e riportata nell'allegato 4 del presente piano, per l'attivazione di progetti educativi finalizzati a:

1. Attuare la Legge di Riforma dell'ordinamento scolastico.
2. Facilitare la frequenza alla scuola dell'obbligo.
3. Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori in difficoltà di apprendimento e/o di relazione.
4. Sostenere la programmazione educativo-didattica, le innovazioni metodologiche e le attività integrative.
5. Realizzare in modo inclusivo il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni.
6. Potenziare i sussidi didattici e multimediali in relazione alla programmazione del Collegio Docenti.
7. Potenziare in modo programmato e progressivo i laboratori (informatico, scientifico-ambientale, musicale, artistico, ...) e le aule (connessioni internet, monitor interattivi, notebook).
8. Sostenere nuove e più ampie attività sperimentali.
9. Rendere l'Istituto sempre meno autoreferente e più rivolto al dialogo e alla collaborazione con l'esterno.
10. Acquistare materiale di facile consumo per il funzionamento dei laboratori e delle attività didattiche.
11. Rinnovare gli arredi scolastici per le aule dell'Istituto Comprensivo di Cazzago S.M..
12. Potenziare gli strumenti e le attrezzature dell'aula musica e promuovere maggiormente l'Indirizzo

| INTERVENTO | CONTRIBUTO |
|---|--------------------|
| Contributo Assistenza Attività Integrative (art.6 l.r. 31/80) | € 5.000,00 |
| Spese per assistenza scolastica (materiale di facile consumo per laboratori ed attività didattiche) | € 21.000,00 |
| Contributi per la realizzazione di progetti educativi di plesso | € 29.000,00 |
| TOTALE | € 55.000,00 |

MODALITÀ DI EROGAZIONE: I fondi vengono trasferiti con le seguenti modalità: un acconto pari ad € 11.500,00 riferiti a progetti espletati nel periodo Settembre-Dicembre 2023 e debitamente rendicontati. La restante somma pari ad € 43.500,00 a conclusione dei progetti, previa relazione descrittiva e valutativa dei progetti realizzati e rendicontazione, fino a concorrenza dello stanziamento.

Eventuali economie di spesa accertate in sede di consuntivo verranno decurtate, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, dal fondo che il Comune stanzierà per il successivo anno scolastico.

Previsioni quadro economico € 55.000,00

INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

OBIETTIVO: L'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo, sostiene ulteriori iniziative.

Nell'**ALLEGATO 7** del presente Piano di Diritto allo studio sono presenti tutti i progetti completi in previsione.

TABELLE RIASSUNTIVE Anno Scolastico 2023/2024

TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Tabella 1

| A) CONTRIBUTI | |
|---|--------------------|
| PROGETTI/ATTIVITA' | COSTI |
| Contributo Assistenziale Attività Integrative (art. 6 l.r.31/80) | € 5.000,00 |
| Spese per assistenza scolastica | € 21.000,00 |
| TOTALE PARZIALE A) | € 26.000,00 |

Tabella 2

| B) PROGETTI | |
|--|--------------------|
| PROGETTI/ATTIVITA' | COSTI |
| Finanziamento per progetti educativi di plesso | € 29.000,00 |
| TOTALE PARZIALE B) | € 29.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO (A+B) | € 55.000,00 |

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

| | |
|---|---------------------|
| Servizio Trasporto Scolastico | € 213.444,00 |
| Refezione Scolastica | € 20.000,00 |
| Assistenza agli alunni diversamente abili | € 418.251,60 |
| Trasferimenti all'Istituto Comprensivo (dettaglio Tabella 1 e 2) | € 55.000,00 |
| Libri di testo (comodato d'uso) | € 15.000,00 |
| Libri di testo (cedole librarie) | € 20.000,00 |
| Borse di studio | € 12.000,00 |
| Trasferimenti Scuole Paritarie | |
| Integrazione fasce di reddito cap 10401402 | € 45.364,50 |
| Contributi sussidi didattici cap 10401401 | € 8.000,00 |
| <u>TOTALE</u> | € 807.060,10 |

* alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano.

Punto 6.

Esame e approvazione Piano Diritto allo Studio.

La competenza per l'approvazione del P.D.S. è espressamente prevista dalle norme regionali non nel Consiglio Comunale, ma nella Giunta.

Il sindaco dirà anche voi questo argomento lo portavate in consiglio comunale..... sì, vero, ma nella delibera veniva chiarito che era una volontà dell'amministrazione e non si demandava alla Giunta comunale come invece si fa in questa proposta di deliberazione.

Sicuramente è mancata la discussione di tale argomento che avrebbe, forse, contribuito con osservazioni e proposte migliorative ad una maggiore condivisione.

È altresì rilevante osservare che, la delibera prevede la compartecipazione del Comune ai costi dei servizi scolastici, ma la decisione dell'eventuale ridefinizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale viene rimandata a una futura delibera di giunta.

Questo, a nostro modo di vedere, crea incertezze e potenziali disguidi nella programmazione economica delle famiglie e nell'amministrazione delle risorse da parte degli istituti scolastici.

Il nostro voto sarà di astensione.

Chiedo che la dichiarazione di voto venga, oltre che allegata al verbale, riportata nel testo della deliberazione.

Il capogruppo "Impegno e Presenza"
Maria Teresa Venti

